



ANNO L - N. 1 APRILE 2026

# naia scarpona

Foglio della Sezione di Padova dell'Associazione Nazionale Alpi

Fondato nel 1954



Foto N. Bernardi

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. in Legge 27.02.2004 n. 46) Art. 1, Comma 1, NE/PD Per iivi allestero: Tassa pagata rexer-circue

MILANO  
CORTINA  
2026

# OLIMPIADI CON LA PENNA

ALL'INTERNO: RELAZIONE MORALE DEL PRESIDENTE

# Olimpiadi

## Valori universali

Federico Pavan Bernacchi

Certe esperienze non si spiegano davvero: si tengono strette, come qualcosa di prezioso. E solo dopo, con rispetto e gratitudine, si trovano le parole per condividerle. Tutto ha avuto inizio nel dicembre 2025, con una candidatura inviata con molta speranza e poche certezze. L'accettazione e la convocazione per il 26 gennaio 2026 hanno trasformato quell'attesa silenziosa in qualcosa di reale, concreto. Alle 8.00 del mattino, nel tratto Pieve di Cadore – Tai di Cadore, ero presente al briefing della staffetta della Fiamma Olimpica: organizzazione impeccabile, indicazioni essenziali, ma soprattutto un messaggio chiarissimo. Non stavamo trasportando una semplice torcia, bensì la **Fiamma Olimpica** e i valori universali che rappresenta.

A rendere il momento ancora più intenso è stato sfilare insieme alla Sezione Alpini di Belluno, indossando la divisa ufficiale dei tedofori e passandoci la torcia di mano in mano. L'emozione è stata doppia: portare la fiamma

olimpica e farlo in rappresentanza degli alpini. Lungo il percorso, applausi spontanei, volti sorridenti, scolaresche entusiaste. Un'energia autentica, contagiosa. Per me, poi, il significato era ancora più profondo: dopo la prima nomina al 16° Reggimento Alpini nel 1992 e il richiamo al 7° Reggimento Alpini nel 2010, ritrovarmi a Tai di Cadore, ancora con il cappello alpino, a vivere un momento così simbolico, è stato semplicemente **impagabile**. Un'esperienza che tiene insieme passato, presente e futuro. Una fiamma che continua a bruciare dentro.



## Grande entusiasmo

Aggregata Elisa Rubiu

La mia esperienza come volontaria per le Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026 è iniziata presso la caserma Fausto Lugerani di Brunico, dove siamo stati accolti dal 6° Reggimento Alpini. Quando è arrivata la richiesta per la partecipazione come volontaria, essendo libera da impegni, ho risposto subito con molto entusiasmo, poiché ero sicura che sarebbe stata per me un'esperienza interessante e formativa, sia sul piano tecnico-lavorativo che su quello emotivo-personale e infatti le mie aspettative non sono state deluse. Inizialmente mi ero proposta nel ruolo di controllo accessi, ma vista la necessità mi sono adoperata per il **controllo** magazzinaggio e vestizione,



e successivamente all'**accoglienza** dei volontari della seconda turnazione.

Sul piano personale, oltre che avere la fortuna di vedere da vicino gli atleti, ho conosciuto molte persone, con alcune delle quali si sono creati stretti legami di amicizia che spero si protrarranno nel tempo. Senza dubbio la mia esperienza è stata **più che positiva** tanto da decidere di dare la mia disponibilità anche per il secondo turno di febbraio e successivamente anche per lo svolgimento delle paralimpiadi a marzo. Sono molto grata di aver avuto la possibilità e l'occasione di essere entrata a far parte della grande famiglia degli Alpini e sono onorata e orgogliosa di condividerne i valori. Grazie.

## Un po' di tutto

Paolo Silvestri

Ho partecipato al primo turno di volontari, certamente il **più impegnativo** per il necessario rodaggio della macchina operativa. In attesa delle divise e dei pass, mi sono offerto per dare una mano in cucina nella preparazione dei pasti e nella distribuzione. Poi i servizi consistevano essenzialmente nel **controllo** accessi in alcune aree di sosta. Effettuati anche controlli lungo il tracciato della pista di bob durante le gare e prove; controlli alle gare di curling ed il primo turno di rimozione

neve all'interno del villaggio olimpico; infine, *driver* con van su percorso predeterminato per trasporto addetti. È stata un'esperienza in cui la presenza ed il supporto da parte degli alpini ha avuto un bellissimo e **grandissimo apprezzamento** da parte di tutte le entità coinvolte e del pubblico.



In COPERTINA: volontari PC ANA Padova e Rovigo alle Olimpiadi: Nicola, Mauro, Sandro, Moira, Mario, Flavio, Paolo, Renzo, Luca, Chiara, Fabrizio, Alessio, Alessandro, Claudio.

# Presidente

## Impegno riconfermato

Carissimi soci, con l'Assemblea dei delegati tenutasi l'8 marzo scorso a Due Carrare si è concluso il mio mandato di Presidente della Sezione di Padova e Rovigo.

Un ringraziamento al Comune di Due Carrare e al suo Sindaco Davide Moro per aver messo a disposizione gli spazi per ospitare i delegati della nostra Sezione presso la Sala Dei Carraresi e al Gruppo di Battaglia Terme - Due Carrare per la preparazione e l'accoglienza (ottimo il buffet).

All'inizio del mio mandato triennale avevo considerato la quasi "necessità" di proseguire nel mio lavoro oltre la prima scadenza: l'incarico di Presidente (*e mi possono ben capire i Capigruppo*) è complesso e richiede anche **approfondimenti** su tante materie e settori, soprattutto in un momento in cui l'associazionismo sta subendo grandi cambiamenti dal punto di vista regolamentare, normativo e fiscale.

Sono stati tre anni sicuramente **impegnativi, ma anche ricchi di soddisfazioni**, con una presenza di soci sempre più numerosa sia nelle cerimonie e manifestazioni, sia nei momenti di impegno per interventi di solidarietà.

Il Presidente  
della Sezione di Padova  
Carlo Casellato



Ho sentito molto forte la vicinanza di tanti Gruppi della Sezione e del Consiglio sezionale, con le strutture operative, segreteria, tesoreria, ecc., che mi hanno dato una grande mano.

Da qui la decisione di mettermi a disposizione come Presidente per un secondo mandato: la risposta dei delegati con la loro votazione quasi plebiscitaria mi ha **confermato** che l'appoggio dei soci non manca, dandomi una ulteriore spinta per cercare di fare sempre meglio.

Voglio ricordare che la mia porta è aperta a tutti i soci, ed in particolare ai Capigruppo: chiedo massima franchezza e condivisione per evitare che incomprensioni o diverse opinioni possano trasformarsi in problemi. Questo deve valere anche per i rapporti tra soci all'interno dei Gruppi e tra i Gruppi.

In questo numero trovate la Relazione Morale che ho presentato ai delegati: vi invito a leggerla con attenzione; ho inserito alcuni spunti, a mio avviso fondamentali, perché la nostra Associazione e Sezione possano sperare in un lungo e fruttuoso futuro.

Viva gli Alpini, viva la Nostra Sezione.

Gli ALPINI della Sezione augurano buon lavoro al loro Presidente per il suo secondo mandato

# Direttore

## La memoria perduta

A Cittadella, ricordando i reduci di Russia, parlando con un Capogruppo, si sono fatte alcune constatazioni un po' amare. Nell'evidenziare l'ormai inarrestabile processo del fisiologico calo di soci alpini, ci si chiedeva: chi **porterà** ancora le nostre insegne? Chi **conserverà** le foto dei nostri incontri? Chi **tramanderà** documenti, libri, filmati che ci raccontano?

Un domani (si spera sempre molto tardi...) i figli apriranno il nostro computer e cancelleranno tutto ciò che riguarderà la nostra vita alpina. Non per disprezzo o altro, ma perché la vita deve andare avanti e a chi non è alpino le nostre vicende non interessano più di tanto. Spariranno quindi tutte le immagini delle adunate, delle cerimonie, delle iniziative che hanno segnato anni e anni di attività di un singolo alpino o di un Gruppo come pure di una Sezione. Le insegne e le stesse pubblicazioni cartacee saranno destinate al macero. Magari qualcuno le conserverà ancora per qualche anno ma poi...

E qui subentra l'importanza dei giovani alpini e degli aggregati ai quali **trasmettere**, oltre che i valori,

anche una "storia" di eredità preziosa fatta di libri, scritti, immagini, idee, monumenti, sedi e reperti che hanno caratterizzato e caratterizzano la nostra vita alpina.

C'è comunque speranza poiché è bastata una chiamata per le Olimpiadi e ci siamo presentati allineati e coperti (unitamente ad amici ed aggregati) con turni massacranti, tanto che il nostro apporto ha avuto **un'eco grandiosa** con le parole di ringraziamento in TV del Presidente del Comitato Milano-Cortina e addirittura sulla stampa estera (The New York Times...). Sta a noi, quindi, passare il testimone con le giuste motivazioni in modo che la storia alpina continui il più possibile.

P.S. Sul nostro **Monumento imbrattato** si è scritto abbastanza. Qualcuno che ci vuol bene? Qualcuno che ha una simpatia per noi? Non importa, come ha detto il nostro Presidente "Guardiamo avanti". Speriamo di non "vedere" mai qualcuno che fa queste cose.

Direttore Antonio Maritan



# S. Messa 2025

Dom Federico Lauretta  
Cappellano sezionale



## Appuntamento spirituale

Anche nell'Avvento 2025 la Sezione Alpini di Padova si è convocata domenica 14 dicembre presso la Basilica di Santa Giustina vergine e martire in Padova per la tradizionale "messa natalizia". La sacra funzione presieduta dal Cappellano sezionale, nonché parroco della Basilica, l'alpino padre Federico Lauretta osb, ha visto presenti, oltre al Consiglio sezionale, i soci Elisa Venturini, neo Assessore regionale; l'alpino Nereo Tiso, Consigliere comunale; unitamente ai Sindaci di Due Carrare e Battaglia Terme ed è stata animata dal Coro ANA di Cittadella. Anche quest'anno la presenza dei **ragazzi e genitori** dell'Iniziazione Cristiana ha significato la comunione ormai istauratasi tra la comunità parrocchiale e la nostra realtà associativa. Padre Federico ha ricordato come in un mondo che ancora oggi ahimè conosce

tanto odio fratricida, tanta violenza e disumanità, la **vera gioia** è comunque possibile quando in questi contesti tenebrosi noi portiamo le nostre piccole luci attraverso gesti quotidiani di amore e solidarietà. Solo cambiando il nostro piccolo mondo quotidiano superando diffidenze e indifferenze possiamo generare speranza nel futuro; ma per fare ciò ci vuole **l'umiltà** di riconoscerci tutti quanti bisognosi gli uni degli altri. Gli alpini attraverso l'attività dei loro Gruppi cercano di dare il loro contributo in modo discreto e gioviale ma al contempo concreto ed efficace. Alla fine, il presidente Carlo Casellato nei suoi auguri natalizi, si è agganciato alle parole dell'omelia, augurando a tutti i soci un Natale di speranza; pur consci del delicato momento in cui si trova il mondo, sospeso tra una pace fragile e sempre più intensi "soffi di guerra".

## Pasqua di resurrezione

### L'unica vera forza che cambia il mondo è il dono di se al prossimo.

Il giorno del suo Battesimo al Giordano, Gesù ha rivelato quale sia la sua missione: stare in mezzo all'umanità ferita e peccatrice per donarle la misericordia del Padre attraverso il dono totale della sua vita. Al tempo di Gesù il popolo attendeva il Messia e le parole profetiche avevano delineato varie tipologie del **"liberatore"**. C'era chi attendeva un liberatore politico che scacciasse il dominatore romano e rifondasse il regno davidico; c'era chi attendeva un nuovo Mosè, un grande profeta che riportasse tutto il popolo all'osservanza puntuale e rigorosa della legge; infine c'era chi aspettava un "messia angelico", spirituale che costituisse una comunità perfetta e pura non contaminata dalle logiche mondane. Eppure, i

profeti avevano delineato anche un quarto Messia: il **servo umile e sofferente** di Javhè. Gesù sceglie quest'ultimo. Anche oggi il mondo sembra reclamare liberatori politici che usino la forza per imporre una "loro" pace; anche oggi il mondo segue "il pensiero unico", illudendosi che eliminando le differenze ci sia giustizia tra i popoli; ed infine anche oggi ci sono tanti "Influencer" che con la loro ideologia pretendono di creare "paradisi terrestri" ed invece generano solo terribili inferni. Gesù invece, ancora oggi nella sua Pasqua, ci invita a comprendere che solo il dono d'amore della nostra vita per il prossimo è la vera forza, la vera giustizia, la vera umanità. **Buona Pasqua fratelli alpini!**



Venturini, dom Lauretta, Casellato | A.M



Coro ANA | F. Bertin

# Quelli della seconda naja

Consigliere nazionale  
Aldo Duiella



## Alpini in Brasile

Nel novembre 2025 ho partecipato con piacere al centenario dell'immigrazione italiana in Brasile a Criciuma nello stato di Santa Caterina. Evento al quale hanno partecipato gli alpini del Gruppo di Rosario della Sezione Argentina.

A Criciuma è anche presente un **nutrito Gruppo Alpini** della Sezione Brasile. Si sono percorsi circa 10 km sul treno a vapore originale che a suo tempo aveva trasportato i migranti. Su ogni carrozza, occupata da mille persone vestite con gli abiti di allora, si sentivano i canti popolari degli alpini e vecchie canzoni italiane accompagnati da chitarre e fisarmoniche: momenti nei quali si "tocca con mano" l'amore per l'Italia dei nostri emigrati.

La ricorrenza è stata quindi onorata dagli alpini che hanno aperto la manifestazione con l'Alzabandiera

delle bandiere brasiliana prima e italiana poi. È stato veramente **emozionante** sentire tutti i partecipanti cantare con tanto sentimento i due Inni nazionali. Si è poi proceduto alla deposizione di una corona al Monumento in memoria dei migranti. Dopo gli interventi di rito si è dato il via alla "Festa della Polenta", che per tradizione è accompagnata dal "canto della polenta".

La giornata, se pure piovosa, è continuata con un susseguirsi di canti solo e unicamente in italiano. Si dovrebbe partecipare a questo evento almeno una volta, per vedere come anche le terze e quarte generazioni abbiano nel **cuore** la *Madre Patria Italia* e si dovrebbero trasmettere questi valori ai nostri giovani e meno giovani che spesso dimenticano l'importanza della Patria e della Bandiera.



Festa della polenta | A.Duiella



Scambio di insegne | A.Duiella



Alpini del Gruppo locale | A.Duiella

# Assemblea dei delegati

A. M.

## Due Carrare

Con l'organizzazione del Gruppo Battaglia Terme, si è svolta l'annuale Assemblea dei Delegati presso la Casa dei Carraresi a Due Carrare, domenica 8 febbraio 2026. Il Capogruppo Giampaolo **Carpanese** ha fatto gli onori di casa; sono intervenuti per portare il loro saluto il Sindaco Davide **Moro** e l'Ass. Reg.le Elisa **Venturini** che hanno entrambi sottolineato l'importanza degli alpini sia per i loro valori, sia perché sono uomini del *fare*. Presenti la totalità dei Gruppi (41) e 109 delegati (comprese 5 deleghe) su 112: tre giustificati per problemi fisici. La Sezione era quindi al completo in tutte le sue articolazioni. A presiedere l'Assemblea è stato chiamato Roberto Scarpa (Presidente emerito) che ha avuto, come segretario, Andrea Marchetti.

Il Presidente sezionale **Carlo Casellato**, nella sua relazione morale (*di seguito alle presenti note*), ha passato in rassegna l'anno trascorso evidenziando luci ed ombre della vita della Sezione e dei Gruppi. Il tesoriere, Rossano **Santi**, ci ha messi al corrente delle entrate e delle spese che la Sezione affronta in un anno, seguito dalla relazione dei Revisori dei conti tenuta da Ottone **Agostinis**. Relazioni tutte approvate all'unanimità. Giampaolo **Gottardo** ha ricordato l'impegno di tutti i volontari che operano nella Protezione Civile *snocciolando* una serie di dati significativi che riguardano la nostra Unità; è seguita poi la relazione del Direttore di Naia Scarpona Antonio **Maritan** con statistiche e considerazioni sul giornale sezionale e, infine, quella del coordinatore del Centro

Studi Vincenzo **Boscolo** Bariga che ha messo l'accento sui nostri valori affinché siano di esempio per le nuove generazioni.

L'Assemblea ha anche approvato le modifiche del regolamento sezionale, ormai necessarie per un aggiornamento dello stesso.

Il Consigliere nazionale Aldo **Duiella** si è complimentato per le relazioni dettagliate che evidenziano un grande lavoro. Sono poi stati resi noti gli esiti delle votazioni che hanno dato un volto un po' diverso al Consiglio sezionale e che hanno confermato a larghissima maggioranza la persona di Carlo Casellato come Presidente per il prossimo triennio.



## Relazione morale

Carissimi Capigruppo e Alpini Delegati, buona domenica e benvenuti all'Assemblea Ordinaria della nostra Sezione. Prima di iniziare i lavori dell'Assemblea è doveroso un **saluto al Presidente** nazionale Sebastiano Favero che a maggio dello scorso anno è stato eletto per il quinto triennio alla guida della nostra Associazione e a tutti i Consiglieri Nazionali, impegnati nel collaborare con il Presidente nazionale nella guida dell'Associazione in una situazione che vede continui cambiamenti anche normativi e della nostra società, che richiedono continui approfondimenti e aggiornamenti. In rappresentanza del Consiglio nazionale è presente il Consigliere nazionale di riferimento Aldo Duiella: grazie per la sua grande disponibilità e presenza alle attività sezionali, nonostante l'impegnativo incarico che ricopre come referente delle Sezioni all'Estero. Un ringraziamento a tutte le Forze Armate e dell'Ordine, in particolare a quanti sono impegnati nelle missioni all'estero e per la sicurezza dei nostri territori. Un saluto al nuovo comandante del Comando Territoriale Nord (già COMFONORD) con sede a Padova Gen.

Il Presidente  
della Sezione di Padova  
Carlo Casellato



Div. Ugo Cillo che ogni mese ci ospita per l'Alzabandiera solenne presso la Caserma Salomone e al Comandante delle Truppe Alpine Gen. Div. Michele Risi.

Grazie per l'**ospitalità** offerta a questo nostro importante momento associativo al sig. Sindaco di Due Carrare Davide Moro. Un benvenuto e un ringraziamento per la sua graditissima presenza alla dott.ssa Elisa Venturini: congratulazioni per il nuovo prestigioso incarico di Assessore Regionale alla Protezione Civile e all'Ambiente. Non posso dimenticare il nostro fratello alpino e Cappellano sezionale Dom Federico Lauretta per la disponibilità e l'amicizia che ha sempre dimostrato per gli alpini della nostra Sezione, anche ospitandoci, con il padre Abate Giulio, presso la Basilica di Santa Giustina per le nostre celebrazioni, con la collaborazione del Cerimoniere liturgico sezionale Giovanni. Invito tutti ad alzarsi per rendere **omaggio al** nostro Vessillo e alle 8 medaglie d'Oro al valor militare che vi sono appuntate. Nei brevi secondi di silenzio e raccoglimento che vi chiedo di osservare, rivolgiamo il nostro pensiero a tutti i

nostri soci che nel corso dello scorso anno sono *andati avanti* e a quelli ammalati e sofferenti augurando loro una pronta guarigione. Ricordiamo anche tutti i Caduti nel compimento del loro dovere in tempo di guerra e di pace al servizio della Patria.

### ATTIVITÀ SEZIONALI

Nel corso del 2025 la Sezione è stata impegnata nelle sempre più numerose cerimonie e attività che vengono proposte a livello nazionale, che si sommano alle manifestazioni sezionali e dei Gruppi della Sezione. È sempre numerosa la **partecipazione** alle manifestazioni nazionali (in particolare Adunata nazionale e Raduno del Terzo Raggruppamento) e sezionali, con la totalità in alcuni casi dei Gagliardetti presenti, e alle manifestazioni organizzate dai Gruppi per i loro anniversari, oltre alla presenza, almeno come rappresentanza alle manifestazioni di altre Sezioni; devo però sottolineare che il sempre crescente numero di inviti che giungono costringe a fare una "selezione" degli interventi, andando a preferire quelli di maggior rilevanza. Dobbiamo prendere atto che l'eccessivo numero di **impegni** (in qualche fine settimana si sono contate fino a sei manifestazioni contemporanee) influisce necessariamente sulla partecipazione. È stato fatto un invito a **programmare** a tutti i livelli le manifestazioni con attenzione: a titolo di esempio si è registrato un forte aumento degli inviti fatti direttamente da Gruppi a Sezioni e altri Gruppi, cosa che non deve più avvenire. Anche nel 2025 è continuato l'impegno della Sezione nella vigilanza al Sacario di Redipuglia durante 7 fine settimana tra aprile e settembre. Molti i soci che si sono offerti per partecipare all'iniziativa con l'impossibilità di accontentare tutti. Chi ha partecipato ha confermato la positività dell'esperienza, pur con qualche difficoltà incontrata in certe occasioni. Al momento non è arrivata nessuna comunicazione per il 2026: se ci sarà fatta nuovamente la richiesta, provvederò ad inviare ai Gruppi il calendario.

Brevemente ricordo solo **alcune** delle molteplici altre attività che ci hanno impegnato nel corso del 2026:

- l'assistenza settimanale alla manifestazione "Corri per Padova" che impegna a rotazione molti Gruppi;
- il sempre maggiore impegno che ci viene chiesto a fine aprile per la Padova Marathon: buona parte dei punti di ristoro lungo il percorso sono gestiti dai vari Gruppi presenti sul territorio, con la presenza di tanti altri alpini in Prato della Valle per il ristoro finale, con l'allestimento affidato alle nostre squadre di Protezione Civile;
- il maggior coinvolgimento nelle iniziative della Lilt, in particolare in occasione del "Pigiama Party" a metà settembre e in varie altre raccolte di fondi organizzate da diverse Associazioni, prima tra tutte la partecipazione al Banco Alimentare.

I singoli Gruppi sono impegnati in moltissime attività e cerimonie organizzate sul territorio da Amministrazioni locali (le Cerimonie Istituzionali in molti Comuni sono quasi interamente a carico dei Gruppi anche per l'organizzazione) e altre Associazioni. Non voglio in questo momento ricordare il grande impegno nell'attività presso le **scuole**: ne parlerà in seguito e in modo approfondito il Responsabile del Centro Studi Sezionale, che ci darà anche notizie sui risultati sezionali del Libro Verde, pubblicazione annuale della

Sede Nazionale che raccoglie e rappresenta quanto fatto dall'Associazione nel corso dell'anno. La nostra disponibilità è proverbiale, ma dobbiamo sempre ricordare, prima di accettare un invito a collaborare, quali sono gli **scopi** e i **principi** della nostra Associazione e quali sono i limiti legali e normativi che non dobbiamo superare, valutando anche le forze che abbiamo a disposizione. Il Tesoriere Rossano Santi vi darà poi i risultati economici della Sezione: sembra quasi un controsenso parlare di soldi in una Associazione di volontariato, dove **tutti i soci** danno il loro apporto a titolo assolutamente gratuito ed anzi a proprie spese (*ma non è così per tutte le associazioni*): ringrazio Rossano per la precisione nella tenuta dei conti ma soprattutto per la straordinaria disponibilità sempre data ben oltre quelli che sarebbero i compiti del Tesoriere. In questo momento non vi intrattengo per quanto riguarda la Protezione Civile, il nostro Giornale Naia Scarpona, il Centro Studi: i vari responsabili ci racconteranno con appositi interventi quanto fatto nel corso del 2025.

### FORZA DELLA SEZIONE

Prima di esaminare i numeri della nostra Sezione, andiamo a vedere la forza complessiva della nostra Associazione (*tabella pag. seguente*).

Rispetto ai precedenti anni, a **livello nazionale** si nota una sostanziale tenuta dei soci, compresi i soci ordinari. Spesso ci interroghiamo sul futuro della nostra Associazione, soprattutto dopo la sospensione del Servizio di Leva che inevitabilmente comporta un invecchiamento della base associativa in particolare per gli alpini. **Letà media** degli associati è di 67 anni, con l'età media degli alpini di 69 anni. Al di là del peso percentuale di aggregati e amici sul totale dei soci in progressivo aumento (*per altro anche questi con età piuttosto elevata - 61 anni*), voglio evidenziare che quasi 50 mila alpini hanno un'età compresa tra i 60 e 70 anni e oltre 70 mila hanno meno di 60 anni: forse sicuramente ancora disponibili per vari anni, con molti di questi soci al momento ancora impegnati nel mondo del lavoro ma che progressivamente, con l'arrivo della pensione, avranno maggiore disponibilità di tempo da impegnare nell'associazionismo e nel volontariato.

**Per la nostra Sezione** possiamo invece rilevare un piccolo aumento complessivo degli associati, con una leggera diminuzione degli Alpini.

**Tesseramento al 31 12 2025:** 3.119 Soci di cui 2.249 Alpini 126 Amici e 744 Aggregati

Nel **2024** 3.095 soci di cui 2.285 alpini, 103 amici e 707 aggregati

**Variazioni:**

**Totale** + 24 di cui Alpini -35, Amici + 23 e Aggregati + 37.

Oltre alla generalizzata difficoltà di trovare ricambi, presente in tutto il mondo associativo e di volontariato, con i giovani che sembrano meno inclini a donare un po' di tempo a titolo gratuito alla collettività, la nostra Associazione ha visto il venir meno, con la sospensione del Servizio di Leva, quella che era la principale fonte di "reclutamento" di soci ordinari, compensata in parte dai soci aggregati e amici.

Le **molte iniziative** introdotte a livello nazionale, come ad

| ANA NAZIONALE     | 2024    | 05.11.2025 | differenze | %  |
|-------------------|---------|------------|------------|----|
| Tot. Soci Alpini  | 229.327 | 223.508    | -5.819     | -3 |
| Tot. Aggregati    | 82.432  | 84.187     | 1.755      | 2  |
| Tot. Amici        | 5.501   | 6.292      | 791        | 14 |
| Forza complessiva | 317.260 | 313.987    | -3.273     | -1 |

| FORZA ASSOCIATIVA   ANA NAZIONALE |         |               |            |         |
|-----------------------------------|---------|---------------|------------|---------|
| Anno                              | Alpini  | Aggr. + Amici | Solo Amici | Totale  |
| 2025 a ottobre                    | 223.345 | 90.400        | 6.286      | 313.745 |
| 2024 dicembre                     | 229.274 | 87.904        | 5.501      | 317.178 |
| Differenza                        | -5929   | 2.496         | 785        | -3.433  |

| SUDDIVISIONE 2025 PER ANNO DI ETÀ   ANA NAZIONALE |       |       |       |        |        |        |        |        |       |       |
|---|-------|-------|-------|--------|--------|--------|--------|--------|-------|-------|
| Tipo  | < =20 | 21/30 | 31/40 | 41/50  | 51/60  | 61/70  | 71/80  | 81/90  | >= 91 | Media |
| Alpini  | 43    | 555   | 1.616 | 23.274 | 47.962 | 49.448 | 60.922 | 34.745 | 4.779 | 69    |
| Aggr. + Amici                                     | 1.865 | 8.837 | 7.030 | 10.904 | 16.938 | 17.701 | 17.308 | 8.841  | 974   | 61    |
| Totale  | 1.908 | 9.392 | 8.646 | 34.178 | 64.900 | 67.149 | 78.230 | 43.586 | 5.753 | 67    |

esempio i Campi scuola o l'avvicinamento degli alpini in servizio, che pur possono essere una fonte di nuovi soci, coinvolgono solo un **numero limitato** di giovani e per questo è indispensabile l'attività di Gruppi e Sezioni per coinvolgere sempre nuove forze nell'attività associativa, privilegiando la ricerca dei molti "Alpini dormienti" e coinvolgendo quelli che, pur iscritti, poco partecipano alle nostre attività. Un ringraziamento a tutti i Capigruppo e soci che, pur con risultati molto diversi tra i vari Gruppi, si danno da fare per la ricerca e coinvolgimento di nuove forze per la nostra Associazione.

**GRUPPI SEZIONALI**

I Gruppi sono il centro e la forza fondamentale della nostra

Associazione, ma in una situazione dove, pur con numeri che sostanzialmente "tengono", l'età media inevitabilmente cresce, credo fortemente nell'importanza di **unione e collaborazione** fra i Gruppi e tra la Sezione e i Gruppi. I Mandamenti e le riunioni che periodicamente vengono indette hanno proprio lo scopo di aumentare la conoscenza tra i Gruppi della stessa zona per favorire la collaborazione; alcuni Gruppi hanno anche organizzato momenti conviviali condivisi con i gruppi vicini: iniziativa meritevole e sicuramente da estendere.

Ringrazio per l'impegno e il lavoro svolto il Coordinatore dei Mandamenti e Vicepresidente Pierluigi Baesso e i Consiglieri di riferimento: la loro **presenza** nei momenti Istituzionali della vita di Gruppo e periodica nel corso dell'anno favorisce



Presidente Carlo Casellato | P. Tinello



Presidente Assemblée Roberto Scarpa | P. Tinello

la vicinanza tra ciascun Gruppo e la Sezione. Personalmente cerco di essere presente il più possibile nei Gruppi: e non lo faccio solo per dovere "istituzionale", ma soprattutto per piacere personale e per confermare la mia **disponibilità** per qualsiasi necessità. Almeno un Consigliere ha presenziato alle Assemblee di Gruppo. Spero nessuno pensi che la presenza abbia funzione di "controllo" (*anche se è importante seguire le regole previste per lo svolgimento delle riunioni*): l'assemblea spesso è unica occasione di vita associativa per i soci che raramente frequentano l'ordinaria vita di Gruppo e per questo l'unione associativa deve essere sottolineata. Anche quest'anno ho cercato di essere presente alle assemblee di Gruppo che prevedevano la votazione per il rinnovo del Capogruppo: la contemporaneità non mi ha consentito di presenziare a vari appuntamenti.

Le Assemblee di **17 Gruppi** prevedevano il rinnovo degli incarichi di Gruppo.

Buona parte delle votazioni si sono concluse con la **riconferma** del Capogruppo uscente:

Arquà Petrarca: Tonino Callegaro – Saonara: Simone Ceconello – Solesino: Adriano Zanetti – Padova Arcella: Davide Scalco – Rovigo: Fabio Pilotto – Torreglia: Marco Segato – Mestrino: Tiziano Michelazzo – S. Andrea di Campodarsego: Pierluigi Baesso – Monselice: Francesco Baù – Piombino Dese: Graziano Lorenzon – Porto Tolle Delta Po: Annibale Mangolini – Borgo Veneto: Valentino Chiarello – Ponte San Nicolò: Mauro Golo

Due Assemblee hanno nominato un **nuovo Capogruppo**.

A **Villafranca** P.na Luca Sacchetto ha sostituito Narciso Signori non ricandidato.

A **Montagnana** Mario De Battisti ha sostituito Gianni Riondato non ricandidato.

A Narciso e Gianni grazie per il lavoro svolto: sono sicuro che il loro impegno associativo non verrà meno con il termine del loro mandato.

Per Terrassa Padovana il Vicecapogruppo Franco Callegaro è

subentrato a Claudio Ferro che è *andato avanti* a fine 2025: rimarrà in carica 2 anni.

Per Occhiobello Santa Maria Maddalena il Capogruppo Francesco Passarini ha dato le dimissioni: non essendo stato rispettato quanto previsto dal regolamento per quanto riguarda i tempi di convocazione e presentazione delle candidature, l'assemblea dei soci deve essere riconvocata.

Ringrazio i Capigruppo e chi collabora in forma più stretta con loro (Vicecapogruppo, Segretari, Tesorieri e i Consiglieri di Gruppo): l'impegno che viene richiesto è sempre più pressante e complicato per la normativa che nel corso degli anni è diventata più complessa e variegata; a volte viene voglia di mollare tutto ma siamo alpini e... *sempre avanti*.

In questa situazione è fondamentale la **collaborazione** e la capacità di dare una mano se qualcuno è più in difficoltà: ricordiamoci che eventuali divergenze all'interno del Gruppo, tra Gruppi e tra la Sezione e i Gruppi devono essere affrontate e risolte con spirito alpino.

Io personalmente, i Vicepresidenti e tutto il Consiglio Sezionale siamo sempre a disposizione per qualsiasi esigenza e consiglio.

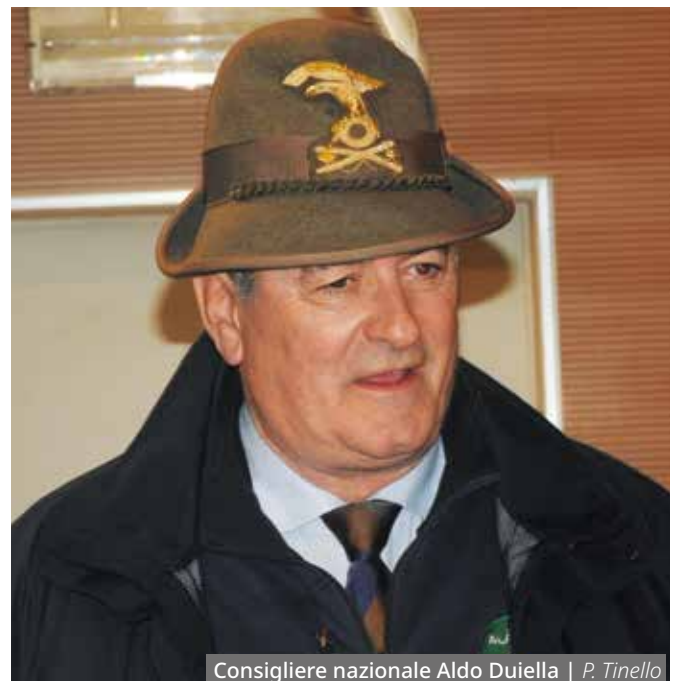
### CONSIGLIO DIRETTIVO SEZIONALE

Come da Regolamento, anche quest'anno sono in scadenza 6 consiglieri: 7 alpini hanno presentato la propria candidatura compresi i 6 Consiglieri uscenti. Tutti i candidati sono soci che sicuramente già conoscete: comunque prima di dare inizio alla votazione ciascuno di loro avrà la possibilità di presentarsi brevemente. Nel corso del 2025 si sono tenute **11 riunioni** di Consiglio Sezionale.

Le riunioni di Consiglio sono tutt'altro che banali, in quanto spesso viene chiesta una preventiva preparazione nel caso vengano discussi particolari argomenti o situazioni. In alcune occasioni il Consiglio ha assunto decisioni a maggioranza, ma voglio sottolineare come poi quanto deciso è stato portato avanti da tutti con pieno impegno. In particolare, voglio ringraziare il **Comitato di Presidenza**, formato dai Vicepresidenti Baesso, Lollo e Sacchetto con il Tesoriere Santi



Segretario Assemblea Andrea Marchetti | P. Tinello



Consigliere nazionale Aldo Duiella | P. Tinello

e il Segretario Sezionale Andrea Chiucchi per la disponibilità e prontezza nelle situazioni che hanno richiesto decisioni urgenti che non hanno consentito l'ordinario esame in CDS. Nel corso dell'anno, per le dimissioni per motivi personali di Tiziano Volpato, è subentrato secondo quanto previsto dal Regolamento sezionale Simone Ceconello, primo non eletto nel 2025. A Tiziano grazie per il suo impegno durante i suoi mandati e ben arrivato a Simone.

Alle riunioni del Consiglio vengono invitati anche i componenti della Giunta di Scrutinio (composta da Mauro Biasiolo, Rocco Mariani e Pietro Sacchiero) e i Revisori dei Conti (Giovanni Bordin, Ottone Agostinis e Nevio Bigolin): la loro partecipazione, pur senza diritto di voto, è stata fonte di suggerimenti preziosi.

### SEGRETERIA E SEDE SEZIONALE

Anche quest'anno devo affrontare l'argomento Segreteria sezionale evidenziando un "sottorganico": solo la straordinaria esperienza e disponibilità di Andrea Chiucchi assistito da Alessandro Galega, hanno consentito il regolare funzionamento amministrativo della Sezione. Le cose da seguire nel corso dell'anno sono **moltissime**: le attività di comunicazione e invito per le cerimonie e manifestazioni, il grande lavoro per il tesseramento e le iniziative come panettoni, uova, medaglie, ecc. (*e in questi casi la collaborazione del Tesoriere Rossano Santi è fondamentale*). Quello che più mi dispiace è che da qualche anno abbiamo dovuto diminuire gli orari di apertura fisica della segreteria (*e sottolineo fisica, perché gran parte del lavoro viene svolto "da remoto" in ogni ritaglio possibile di tempo*): è un appello verso chi avesse del tempo.

Al Vicepresidente Claudio Lollo è affidata la gestione logistica e distributiva del materiale natalizio/pasquale, oltre al coordinamento delle varie attività della Sezione come Maratona di Padova, Corri per Padova, ecc. ma anche le diverse attività che si svolgono all'interno della sede.

Dopo che nel 2024 ci siamo dovuti rivolgere a una società esterna (*con relativi costi*) per la manutenzione e cura dello

**spazio verde** attorno alla sede, nel 2025 siamo riusciti a dare una buona manutenzione ricorrendo solo a nostre forze, chiedendo la collaborazione di alcuni soci per lo sfalcio. Grazie a chi è intervenuto ed in particolare ad Ennio Alessandrin: in qualche occasione ci siamo ritrovati solo io e lui, e spero che quest'anno altri si possano rendere disponibili "a chiamata". Per la manutenzione ordinaria e straordinaria è incaricato Ottone Agostinis, che segue anche i vari contratti di fornitura e sicurezza sia per via Bajardi che per la sede PC. Alcuni interventi importanti sono stati effettuati già nel 2024 e 2025 ma la sede sezionale ha ormai più di 20 anni e, soprattutto per parti esterne del fabbricato, gli interventi ormai si rendono non ulteriormente rinviabili.

Siamo riusciti ad aumentare la partecipazione alle **serate del giovedì** in Sezione con l'organizzazione di eventi culturali mensili e con l'organizzazione, a cura di alcuni Gruppi di cene (grazie ai Gruppi che hanno messo a disposizione le loro "squadre cucina": confido che altri lo facciano nei prossimi mesi).

Un grazie a Francesco Faccon che, con alcuni fidati collaboratori, prepara una pastasciutta (*ma non solo*) nei giovedì ordinari ma anche in occasione delle serate culturali.

### SITO WEB, SOCIAL E RAPPORTI CON STAMPA E TV

Il sito Web nel corso dell'ultimo anno ha avuto importanti innovazioni, grazie al maggior spazio disponibile ottenuto per aumentare la pubblicazione di documenti, foto e filmati. La nostra pagina necessita di costante manutenzione e **aggiornamento** per essere valido strumento di comunicazione e scambio di informazioni: ringrazio il Consigliere Paolo Tinello per la puntuale e rapida attività di aggiornamento e pubblicazione di notizie e immagini. Indispensabile la collaborazione e la professionalità dell'amica Valentina Spreafico per la manutenzione e lo sviluppo del sito. Nel corso del 2025 la gestione della comunicazione ed in particolare la gestione della pagina Facebook è stata affidata Davide Scalco: la nostra visibilità è ora molto elevata, con moltissime visualizzazioni. Questo risultato è stato ottenuto



Ass.- Reg.le Elisa venturini | P. Tinello



Sindaco Davide Moro | P. Tinello

grazie alla prontezza nell'inserimento delle notizie (*dopo qualche ora dall'evento, la notizia è già vecchia*). Gli strumenti di informazione Web sono sicuramente molto potenti ma devono essere utilizzati con **estrema attenzione** per evitare di creare polemiche e incorrere in sanzioni anche rilevanti. I Gruppi che hanno una loro pagina Facebook devono porre massima attenzione a quanto viene pubblicato, raccomandando che le pagine riportino **solo** notizie relative a nostre attività, evitando commenti e inserimento di informazioni non opportune. Attenzione anche nell'uso delle immagini, in particolare di quelle coperte da copyright.

### SITUAZIONE ECONOMICO/FINANZIARIA

A breve il Tesoriere Rossano Santi ci illustrerà in modo dettagliato quanto avvenuto, da punto di vista finanziario, nel corso del 2025. Un ringraziamento ai Revisori dei Conti Ottone Agostinis, Giovanni Bordin e Nevio Bigolin per la fattiva collaborazione anche con suggerimenti e consigli che sono andati oltre le periodiche previste verifiche. La normativa su Terzo settore e Associazionismo negli ultimi tempi ha subito importantissime modifiche che hanno reso il quadro di riferimento incerto e di sempre più "burocratica" applicazione. Dalla Sede Nazionale abbiamo ricevuto **varie indicazioni** che prontamente sono state comunicate ai Gruppi, e come Sezione abbiamo cercato di approfondire la materia rivolgendoci anche a professionisti (*ringrazio il Revisore Nazionale Supplente Massimo Pavan, commercialista con studio anche in Padova, per i preziosi suggerimenti*). Ad oggi il quadro è tutt'altro che definito ed ancora in rapida evoluzione e necessita di approfondimenti e interpretazioni: invito i Gruppi a muoversi con attenzione in attesa di nuove indicazioni che, speriamo, siano disponibili a breve. In questa situazione di incertezza è **fondamentale** avere una documentazione contabile dell'attività svolta a tutti i livelli (*Sezione, Gruppo*), atta a rappresentare, pur in forma semplificata, il risvolto economico di quanto fatto. Le varie iniziative intraprese negli ultimi 2 anni grazie alla collaborazione del Tesoriere e dei referenti di Mandamento

(*riunione tecnica, fornitura di strumenti tecnici anche semplificati ma atti a registrare una corretta tenuta contabile, ecc.*) si sono rivelate molto utili.

L'esame dei bilanci presentati in Sezione e approvati nelle assemblee di Gruppo mostra come grandi passi in avanti sono stati fatti, ma ancora vi sono situazioni che devono essere migliorate e regolarizzate.

### SPORT E GIOVANI

Sport: la nostra Sezione non è certo tra quelle che si mettono in evidenza per la partecipazione alle molte iniziative nazionali, sostanzialmente non ci siamo. Gli inviti che vengono girati ai Gruppi rimangono senza risposte: invito i Capigruppo a mettere in evidenza, soprattutto con i più giovani, queste opportunità di partecipazione alla vita associativa; il referente Rocco Mariani è a disposizione nel caso vi siano richieste. Al momento l'unica attività sportiva, che in qualche modo coinvolge la nostra Sezione, con altre Sezioni del Veneto, è la squadra di calcio Alpini Veneto Teams, alla costante ricerca di nuovi adepti. Per quanto riguarda la commissione giovani, la Sede nazionale ha sospeso l'attività in attesa di definire nuove finalità e attività.

### SERVIZIO D'ORDINE SEZIONALE CERIMONIERE - SPEAKER

Insostituibile per la buona riuscita delle Cerimonie sezionali e nazionali è il Servizio d'Ordine Sezionale, guidato da Luca Zemignani affiancato da tutti i componenti del SOS. L'ingresso di nuovi volontari ha consentito, anche in forma non ufficiale, di dare collaborazione nel corso delle principali cerimonie di Gruppo. Le porte del SOS sono sempre aperte a qualche altro socio di buona volontà.

Fondamentale la fase di **programmazione** delle cerimonie, ma importantissima l'attività di de-briefing indispensabile per migliorare sempre lo svolgimento delle future manifestazioni. Qualche Cerimonia ha fatto rilevare alcune situazioni "da rivedere" per rendere la manifestazione più "adatta" ad una Associazione che sta naturalmente cambiando con



Capogruppo Giampaolo Carpanese | D. Scalco



Tesoriere Rossano Santi | P. Tinello

l'aumentare dell'età degli alpini, ponendo attenzione alla lunghezza della sfilata e alla durata della manifestazione stessa. In tal senso siamo intervenuti riprogrammando la prima manifestazione sezionale in ordine cronologico dell'anno (*commemorazione della Battaglia di Nikolajewka a Cittadella*) accorciando il percorso e terminando entro le ore 12 la manifestazione, dopo che nel 2024 molti presenti con Gagliardetti si erano allontanati ben prima del termine della manifestazione. Purtroppo, l'allontanamento di alcuni Gagliardetti è avvenuto anche quest'anno: questo fenomeno, rilevato anche in altre occasioni, se era poco comprensibile in presenza di manifestazioni in qualche caso troppo lunghe, diventa **inaccettabile** quando si termina entro le ore 12.

Anche la figura dello speaker ha necessità di trovare nuovi volontari da formare e affiancare a Giammaria Bonato e Walter Bosello (*nella prima cerimonia del 2026 è stato impegnato Pietro Sacchiero*): il loro compito è ben più vasto del semplice accompagnamento durante la cerimonia, partecipando anche alla fase di programmazione e organizzazione.

Un grazie al Referente dei Mandamenti Baesso Pierluigi per la consulenza e organizzazione in occasione delle ricorrenze e feste di Gruppo. Colgo l'occasione per ringraziare anche il nostro **Coro** di Cittadella e la sua presidentessa Raffaella Tessari per averci sempre seguito con passione e professionalità in tutte le nostre manifestazioni. Aggiungo un sincero ringraziamento alla **Banda** Ciro Bianchi per l'attenzione sempre dedicata alle nostre necessità.

## MANDAMENTI

Ho già in precedenza più volte evidenziato l'importanza del lavoro svolto dai referenti di Mandamento e dal Coordinatore Baesso. Nel corso dell'ultimo anno ho spinto ulteriormente i referenti a diventare **punti di riferimento** per i Gruppi: li ringrazio per aver pienamente compreso e applicato questa mia volontà. Da parte mia li ho sostenuti in caso di particolari richieste provenienti dai Gruppi, eventualmente intervenendo in prima persona (*sono sempre a disposizione in*

*caso di necessità dei Capigruppo*). Da migliorare e aumentare le occasioni di incontro di Mandamento, a mio avviso attività importante per la conoscenza tra i gruppi del Mandamento e di condivisione delle attività programmate.

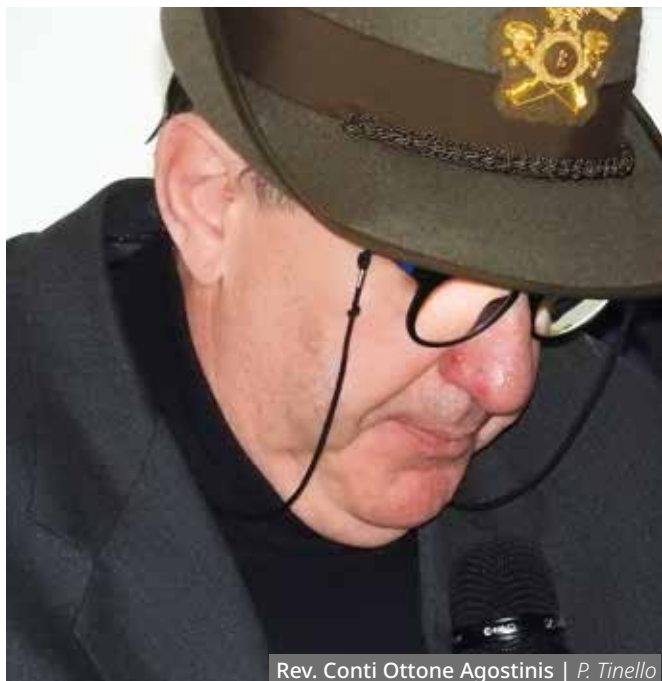
## NAIA SCARPONA

Il periodico sezionale Naia Scarpona, pur in un mondo della comunicazione che diventa sempre più social (*Web, Facebook, ecc.*), rimane un **indispensabile strumento** di informazione delle diverse attività della Sezione e dei Gruppi. Grazie al Direttore Antonio Maritan e a tutto il Comitato di Redazione per il loro impegno a far sì che il nostro periodico rimanga sempre uno dei migliori tra quelli pubblicati dalle diverse Sezioni e Gruppi della nostra Associazione. I consistenti costi soprattutto di stampa, consiglierebbero per quanto possibile di trasformare il periodico da cartaceo a "elettronico": ritengo che la gran parte dei nostri lettori non apprezzerrebbe tale trasformazione, senza considerare che il nostro giornale viene spedito anche a moltissime Amministrazioni e persone esterne alla nostra Associazione che, ricevendo la pubblicazione in formato elettronico, non aprirebbero nemmeno la mail.

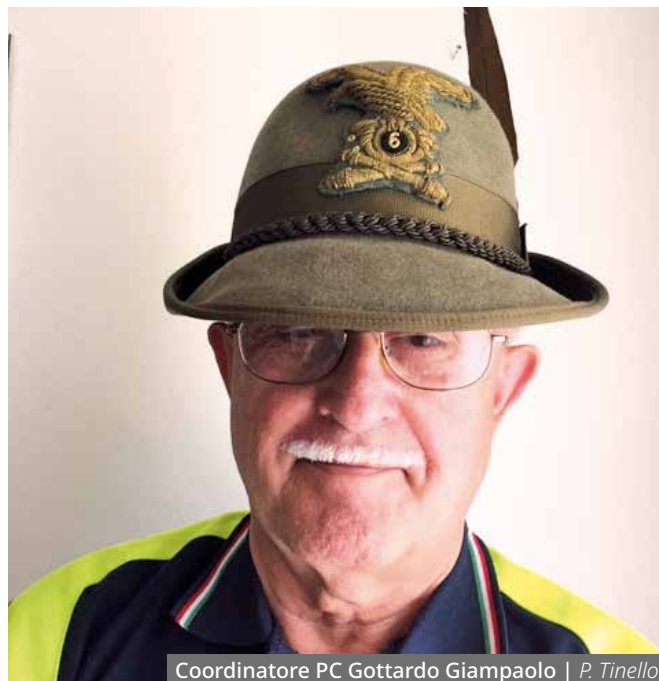
Antonio approfondirà la situazione nel suo intervento.

## CENTRO STUDI

Ad inizio 2025 la responsabilità e il coordinamento del Centro Studi sezionale è stato affidato al Consigliere Vincenzo Boscolo Bariga, sostituendo Giuseppe Nicoletto che ha assunto l'incarico di Coordinatore per il Terzo Raggruppamento. Nell'augurare a Giuseppe un buon lavoro nel nuovo incarico, ringrazio Vincenzo per l'impegno e l'entusiasmo con cui ha iniziato la sua attività di Referente Sezionale. La sua esperienza professionale gli consente di conoscere **molto bene** l'attività che le Associazioni possono svolgere all'interno del mondo scolastico, nodo principale del lavoro del Centro Studi: un grazie a tutti i soci che si adoperano in questo settore. L'impegno nelle scuole è solo una delle tante attività che il Centro Studi effettua; nel suo



Rev. Conti Ottone Agostinis | P. Tinello



Coordinatore PC Gottardo Giampaolo | P. Tinello

intervento Vincenzo vi aggiornerà puntualmente. Lo voglio ringraziare per la spinta che ha dato agli incontri culturali mensili in Sezione, preparando un programma di **grande interesse** che ha richiamato un giovedì al mese moltissimi soci.

### PROTEZIONE CIVILE

Dopo la riorganizzazione operativa avvenuta nel 2024, le nostre squadre di PC hanno continuato la loro attività ordinaria. Per fortuna le situazioni di emergenza sono state limitate e di breve durata, con qualche intervento dedicato a sostegno a Grandi Eventi. Ringrazio i Capisquadra e tutti i volontari per la **disponibilità** data e della presenza assicurata, pur in misura diversa. Il Coordinatore Giampaolo Gottardo, che ringrazio per la grande professionalità e attenzione con cui svolge al meglio il suo delicato incarico, vi descriverà puntualmente quanto fatto grazie ad un gruppo di volontari preparato, addestrato e guidato al meglio dai vari capisquadra. Voglio solo dirvi che purtroppo quello che speravo avvenisse in tempi brevi relativamente alla sistemazione catastale e autorizzativa del magazzino non si è ancora concluso: dopo aver sbloccato una situazione di sostanziale **stallo** che durava da ben più di 10 anni, tutta la documentazione è stata presentata al Genio Civile che, in qualità di proprietario dell'immobile e del terreno (*noi siamo in concessione*), deve procedere con gli adempimenti finali. La Protezione civile rappresenta la voce di costo più elevata per la Sezione (*e questo nonostante i volontari si carichino personalmente di tutte le spese necessarie all'acquisto delle dotazioni personali*); grazie a quei Gruppi che anche nel 2025 hanno sostenuto la nostra squadra PC con contributi e donazioni.

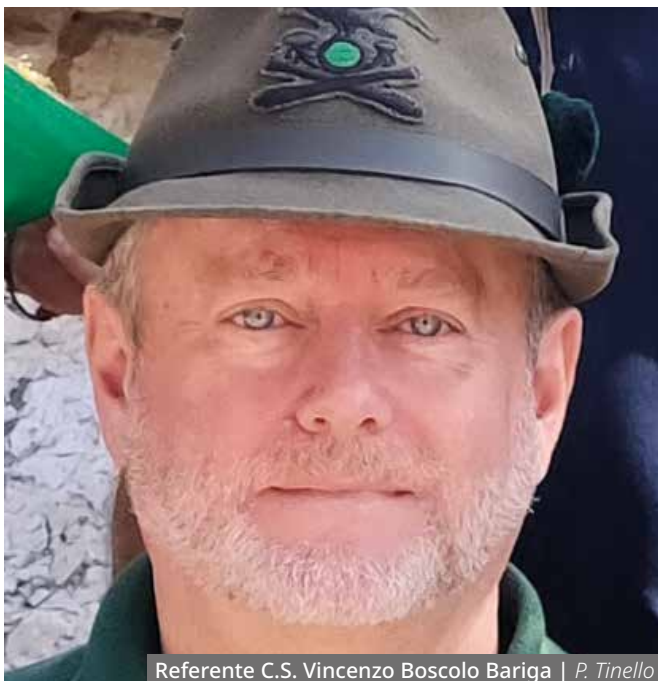
### CONCLUSIONI

Con l'Assemblea di oggi termina il mio incarico triennale di Presidente della Sezione di Padova e Rovigo. Sono stati **tre anni molto intensi** con grandi soddisfazioni alternati a momenti meno facili. Ringrazio tutti quanti

hanno reso meno pesante questo incarico, a cominciare dai componenti del Consiglio Sezionale e da tutti coloro che collaborano per il corretto funzionamento della nostra Associazione, in una situazione normativa e regolamentare sempre più complessa e con una "litigiosità che a volte poco ha a che fare con lo spirito alpino (*sono vari i Gruppi nei quali nel corso del triennio si sono presentate situazioni di "contrasto tra i soci"*). L'invito che faccio a tutti voi Capigruppo e Delegati è di cercare di mantenere all'interno dei Gruppi un vero **spirito alpino** di fraternità, mettendo da parte situazioni e invidie personali che possono solo rovinare il clima alpino che deve invece sempre essere presente nei nostri sodalizi. Altro pensiero che voglio sottolineare è che la tessera è una, e una sola e che va giustamente impiegata e usata per quelli che sono gli scopi e i fini associativi. C'è un unico Statuto Nazionale, che ribadisce l'unicità associativa e i nostri scopi in maniera chiara. Le nostre forze sono limitate: tutte le iniziative e richieste che, come alpini, raccogliamo sono importanti ma è necessario che siano **coordinate e condivise** a tutti i livelli: qualche gruppo deve interrogarsi. Vi chiedo di operare in questo senso, perché il giorno in cui noi perdessimo questo concetto di unità, avremmo perso anche la nostra capacità, la nostra forza, la nostra coesione e soprattutto quello che la gente ci riconosce: quando vede un cappello alpino o lo stemma della nostra Associazione chi ci incontra sa che può avere fiducia e può credere in colui che lo porta. Queste sono cose importanti, sono valori che oggi purtroppo la nostra società sta perdendo.

Ho deciso di **riconfermare la mia disponibilità** a ricoprire l'incarico di Presidente per i prossimi tre anni: nel primo mandato ho cercato di fare del mio meglio e i risultati ottenuti in termine di numero dei soci, numero delle attività e soprattutto partecipazione nel rispetto degli scopi della nostra Associazione mi fanno pensare di non aver sbagliato, anche se non tutti si possono accontentare.

**Grazie a tutti** per avermi ascoltato con pazienza ma soprattutto grazie per quanto fate per la nostra Associazione. **Viva l'Italia, viva gli Alpini della Sezione di Padova e Rovigo.**



Referente C.S. Vincenzo Boscolo Bariga | P. Tinello



Direttore Naia Scarpona Antonio Maritan | P. Tinello

# Centro Studi

Vincenzo Boscolo Bariga



## Incontri culturali

Il Centro Studi sezionale in concorso con quanti si occupano di collaborazione costruttiva con le scuole, sta portando avanti il progetto **"Serate culturali in Sezione"**. Si tratta di momenti formativi e poi di convivialità che aiutano i Gruppi Alpini a crescere dal punto di vista formativo attraverso momenti di confronto e conoscenza non solo della storia alpina e delle sue tradizioni, non solo dei grandi eventi eroici che hanno caratterizzato le vicende degli alpini, ma soprattutto della consapevolezza di cosa significhi oggi essere alpino.

Per questo sono state programmate serate con cadenza quasi mensile che ci aiutano a conoscere, condividere, rivivere, riflettere su quello che siamo stati, su quello che siamo e sul nostro futuro.

Significative, fino a questo momento, le serate con **Antonio Maritan** in preparazione alla ricorrenza dei 60 anni di Monte Madonna; interessante la serata con **Sergio Boem** che ha presentato il libro "94 stelle alpine" e in contemporanea a Rovigo, presso la Sala della Gran Guardia, l'incontro con soccorritori e sopravvissuti alla tragedia del Vajont. Momenti rilevanti di comprensione e riconoscimento storico nell'ottica della Memoria e del Ricordo.

Non da poco la serata con **dom Federico Lauretta**, nostro **Cappellano** sezionale, che, in preparazione alla Messa di Natale, ha voluto presentarci la "Spiritualità alpina tra ricordo, memoria e testimonianza morale" mettendo al centro della nostra attenzione alcune immagini della Grande Guerra con la Messa al campo e con le figure di tanti preti/religiosi alpini che hanno curato la dimensione della spiritualità che sembra estranea al mondo degli alpini, considerati «uomini del fare»: In realtà il tema della prossimità, della vicinanza, dell'aiuto reciproco e fraterno e dello stare insieme risulta più che mai attuale

anche per le *penne nere*. Momenti vissuti con una buona partecipazione da parte dei Gruppi.

In febbraio, poi, alla presenza del nostro Consigliere nazionale **Aldo Duiella** - esule di Zara - e del prof. **Daniele Milan** che insieme hanno dato valore e importanza al significato del Giorno del Ricordo tra interpretazione storica, collocazione geografica e testimonianza diretta di Aldo Duiella con riferimento alla tragedia e dramma degli italiani infoibati ed esuli. Massiccia la presenza di alpini soci, e non solo, anche con la partecipazione al rancio finale.

Al tempo stesso la notizia della firma del **Protocollo di Intesa** tra Ministero dell'Istruzione e Associazione Nazionale Alpini, che mette al centro il ruolo storico e culturale degli alpini nella loro centenaria storia come protagonisti di gesta eroiche e di solidarietà. Viene riconosciuta la loro capacità operativa e le loro attività di volontariato, molto spesso silenziose ma di prossimità ed esempio per le nuove generazioni.

Un protocollo che ribadisce il motto forgiato per i nostri campiscuola «Il noi prima dell'io»



Serata col cappellano | F. Pilotto



Serata sull'esodo fiumano | D. Scalco

# Sezione

Giovanni Bordin



## Natale Melli

L'iniziativa benefica del "Pranzo di Natale" risale al 1905 quando il giornalista Alfredo Melli ebbe l'idea di distribuire ai più bisognosi un pacco contenente generi alimentari e legna, proprio per la Vigilia di Natale. Con il tempo è diventata una tradizione che ha coinvolto esponenti del volontariato e il Comune di Padova con la nascita di un Comitato che garantisce, ogni anno, la manifestazione.

Sabato 20 dicembre, presso il Municipio di Padova, già alle prime luci del giorno la nostra Protezione Civile è al lavoro per approntare la struttura che come ogni anno, in questo periodo, ci consente di preparare il vin brulè da offrire ai cittadini padovani che, con le loro offerte, ci consentono di dare un Natale dignitoso ai meno abbienti. Si tratta di un'iniziativa che le **penne nere** padovane gestiscono ormai da molti anni e che contribuisce, nei giorni delle feste, a dare un po' di "umanità" a tante persone disagiate. La giornata non si presenta molto fredda e, con la consapevolezza di operare per una buona causa, l'entusiasmo non manca.

Mattinata tranquilla e non molta gente in giro... forse la crisi economica si fa sentire?

Pomeriggio decisamente **più movimentato** anche grazie all'intervento sempre incisivo del Gruppo Terme Euganee, che con l'alpino Bonato accompagnato dalla sua fisarmonica, ha creato l'atmosfera giusta per

condividere con abitanti e turisti questo momento di solidarietà. Grande successo anche del "Babbo Natale" Renzo, del Gruppo di Villafranca, che ha fatto sorridere tantissimi bambini.

Un grazie di cuore a tutti gli alpini che hanno dato una mano. **I fondi raccolti**, tramite la Fondazione Alfredo Melli in collaborazione con il Comune di Padova, hanno contribuito al pranzo di Natale presso le Cucine Economiche Popolari di via Tommaseo e presso la Parrocchia San Pio X, oltre a consegnare circa 150 buoni spesa a persone bisognose.



# Cittadella

Giovanni Bonaldo



## 83° anniversario di Nikolajewka

MANDAMENTO NORD

“... quando il coro ANA Cittadella intona “Io resto qui, addio...” il plotoncino di 10 ragazzi, reduci dei Campi Scuola ANA, inizia ad avvicinarsi all'altare, portando sopra un cuscino tricolore, la teca in legno di betulla contenente sabbia del Don e terriccio del terrapieno di Nikolajewka. Giunti all'altare, la teca viene deposta davanti all'officiante. Al termine della melodia, viene dato il Riposo...”. In queste poche parole è condensato lo **spirito** che ha animato il Gruppo Alpini Cittadella nella settimana di commemorazione dell'83° Anniversario della battaglia di Nikolajewka: trasmettere alle giovani generazioni i valori ricevuti in eredità dai nostri padri. La settimana era iniziata lunedì sera incontrando, nella sala di Torre di Malta, l'alpino Luciano Della Toffola che, presentando il suo **libro** “Girasoli a Nikolajewka”, ci ha raccontato la sua esperienza dell'agosto 2019, quando ha ripercorso le orme lasciate dagli alpini nella ritirata di Russia. Peccato per le tante sedie vuote. In compenso, il Col. Boscarello, C.te del 32° Rgt: Trasmissioni, ci ha fatto onore della sua presenza. Il giovedì mattina, incontro con i ragazzi delle **scuole** di Santa Maria, frazione di Cittadella, con anche numerosi genitori. Tra le Autorità c'era la rappresentanza del 32° Rgt: Trasmissioni, cittadino onorario di Cittadella. Sabato sera, nella suggestiva Chiesa del Torresino, tradizionale concerto di **coralità** alpina con il nostro coro Ana e il coro Val Canzoi di Castelfranco V.to. Una bella serata di “cante” alpine, seguite con passione dal numeroso

pubblico presente. Alla fine, la cena del dopo-concerto, se possibile, più vivace e briosa del concerto stesso.

Domenica 8 febbraio la cerimonia ufficiale, diversa dal solito programma. Più breve, con inizio al Monumento all'Alpino; raggiungendo il Duomo per la Santa Messa, officiata da dom Federico e dal Parroco don Luca. Nell'ambiente racchiuso del Duomo la Messa è risultata più raccolta, più “intima” rispetto alla pur suggestiva spaziosità di Campo della Marta degli ultimi anni. A seguire l'inquadramento in Piazza Pierobon che, grazie ai **numerosi partecipanti**, presentava un bel “colpo d'occhio”. Dopo l'Alzabandiera e l'Onor Caduti, le allocuzioni. Gli oratori, sensibili alle raccomandazioni dello speaker Bosello, hanno rispettato i tempi permettendo di chiudere, con l'intervento del Presidente Casellato, la cerimonia a mezzogiorno. Da segnalare la merenda in Sede, di buon'ora, piatto forte le consuete trippe al sugo, in una bella atmosfera di cameratismo alpino.

Un ringraziamento particolare alle **Bande** Ciro Bianchi e San Francesco che hanno dato risalto ai momenti salienti, suonando all'unisono i brani più importanti. Un grande grazie al nostro **Coro ANA** che ci supporta e un grazie al **SOS** per la disponibilità e l'impegno profusi con ottimi risultati. Infine, alla Pro Loco di Galliera per il pranzo che ha chiuso in “gloria” la mattinata. L'Ammainabandiera, alle 17,30, ha suggellato la fine di un'impegnativa settimana.



La cerimonia al Monumento alpino | R.Tessari

## Presenze A cura del SOS

Sen. Antonio De Poli

Ass. Reg.le Elisa Venturini

Provincia V. Pres. Daniele Canella

Esercito 3

FF. OO. 6

Consiglio sezionale 16

Vessilli Asiago, Bassano, Marostica

Gruppi della Sezione presenti 40

Gagliardetti ospiti 9 (il più lontano: Paspardo)

Associazioni d'Arma 17

(compreso il Nastro Azzurro e Unione Reduci di Russia)

VV FF 4

Gonfaloni 3

Sindaci 7

Giovani Campi scuola 10

P.C. 4

CRI 3

Alpini 236



Onore ai Caduti | R.Tessari



CdS con Vessillo | R.Tessari



Concerto Al Torresino | R.Tessari



Ragazzi Campi Scuola | A.M.



Momento delle allocuzioni | R.Tessari



Il Gruppo del SOS | P. Tinello

# Memoria e sacrificio degli alpini

Paolo Tinello



## Ricordo solenne

Esiste a Padova un quartiere pieno di verde, chiamato "città giardino" dove si trova una dei pochissimi monumenti dedicato ai soldati Caduti e dispersi dell'ARMIR in Russia. Questo Monumento fu progettato dal reduce di Russia, architetto Giovanni Zabai di Battaglia Terme, ed è composto da un emiciclo di steli marmoree riportanti i nomi delle Divisioni e Raggruppamenti principali che parteciparono alla Campagna di Russia con al centro un blocco di marmo rosso di Verona con una croce, che funge da altare.

Gli Alpini della Sezione di Padova, nell'anniversario della giornata dedicata al *Sacrificio e alla memoria degli Alpini*, ricordano con una **solenne cerimonia**

quei tragici eventi, quando, accerchiati da soverchianti truppe nemiche, a costo di immensi sacrifici e atti di valore straordinari, riuscirono a rompere l'accerchiamento russo creando un passaggio che li riporterà verso le nostre retrovie e verso il ritorno in Patria. **Molti moriranno** di stenti, da prigionieri, nei gulag russi. Gli ultimi sopravvissuti ritorneranno in Italia nei primi anni '50.

Gli alpini della Sezione **consegnano alle future generazioni** la memoria dei sacrifici eroici di tutti quei soldati. *"Gli Alpini caduti in Russia non hanno lasciato solo un nome inciso nella pietra: hanno lasciato un esempio di sacrificio silenzioso, di fratellanza incrollabile, di amore profondo per la Patria"*.

Intervento del Presidente | P. Tinello



## Presenze a cura del SOS

|                                     |   |
|-------------------------------------|---|
| CdS                                 | 9                                       |
| Alpini                              | 130                                     |
| Gruppi Alpini                       | 33                                      |
| PC ANA                              | 14                                      |
| SOS                                 | 6                                       |
| Regione Veneto:                     | Ass. Venturini                          |
| Conss.                              | Mosco e Micalizzi                       |
| Prefettura PD:                      | dr. Forlenza                            |
| Questura PD:                        | dr. Odorisio                            |
| Comune PD:                          | V.Sindaco Bressa   Conss: Tiso e Tarzia |
| CC:                                 | Gen. B. Lupi                            |
| <b>RAPPRESENTANZE</b>               |   |
| Esercito - GdF - Pol. Penitenziaria |   |
| Ass.ni d'Arma                       | 12                                      |
| Gen. in congedo:                    | Pino - Rossi                            |

Alpini schierati | P. Tinello



Autorità presenti | P. Tinello



# Colletta alimentare novembre 2025





Loreggia



Maserà



Mestrino



Monselice



Montagnana



PD Arcella



PD San Gregorio



PD Sud



Pernumia



Piombino Dese



Piove di Sacco



Pontelongo



Porto Tolle



Ponte San Nicolò



Rovigo



Sant'Andrea di Campodarsego



Saonara



Selvazzano



Solesino



Teolo - Vo



Terme Euganee



Vigonza



Villa del Conte



Villafranca

# Alpini del Cividale

## Ancora insieme

Il Battaglione Cividale, il 10 e l'11 gennaio, ricompatta le file e ricorda le sue "glorie" a Chiusaforte, ultima sede, e a Cividale, luogo di nascita.

Sabato mattina, 10 gennaio, a **Chiusaforte** ci ha accolti un tempo veramente invernale: i venti cm. di neve caduti nella notte avevano reso il panorama da "siberia" come lo ricordano bene tutti coloro che sono stati ospiti della caserma Zucchi in quella località. Fra i circa trecento alpini, anche una decina di vari Gruppi della nostra Sezione guidati dal neo Maggiore (della riserva) **Ottone Agostinis**, revisore dei conti, che sfoggiava con orgoglio la sua nuova penna bianca. Dopo i saluti di rito, sfilata per le vie del paese e cerimonia in onore dei Caduti nel cortile della caserma con l'illustre presenza dell'ex Presidente ANA Corrado Perona accanto al Gen. Bruno Petti, già Comandante del Battaglione e delle TT.AA.

Nel pomeriggio assemblea dell'Associazione "Fuarce

Cividat" presso il teatro di Cividale e spettacolo serale nello stesso luogo.

Domenica mattina più di **cinquecento alpini** convenuti nella città ducale, hanno reso gli Onori ai Caduti e presenziato all'Alzabandiera nella piazza principale dove il Sindaco ha ricordato l'aiuto prestato dagli alpini alla popolazione in occasione del devastante terremoto del 1976. È seguita la Santa messa nel Duomo gotico-veneziano dell'VIII sec. e poi la sfilata che ha visto come commentatore ai microfoni Guido Alviani Fulvio, ufficiale, editore e **storico** del Battaglione. Molti alpini hanno ritrovato tanti *frà* di naja dopo anni che non si vedevano ma, purtroppo, si è dovuto amaramente constatare come il tempo cominci a lasciare dei vuoti tra le file anche di queste nappine verdi. Il tutto è stato organizzato dall'Associazione **Fuarce Cividat** che ha compiuto trent'anni con questo raduno.



Antonio Maritan



Pres. Perona e Gen. Petti | A.M.



Gagliardetti di Battaglia T. e Terme E. | A.M.



Il Piazzale della "Zucchi" con la neve | A.M.

# Rovigo

Fabio Pilotto



## Incontro e confronto

*Onorare i morti facendo del bene ai vivi, Per non dimenticare:* sono due slogan che ricordano quello che gli alpini in armi e in congedo cercano di mettere in pratica, non senza fatica, al fine di trasmettere i valori di quella che noi chiamiamo "Fameia alpina".

In questo contesto si sono realizzati forti momenti di incontro, in collaborazione col Centro Studi Sezionale, destinati a **scuole e cittadinanza** il 6 novembre a Rovigo e il 7 a Taglio di Po in collaborazione con il Gruppo Alpini di Longarone nella persona del Capogruppo Sergio Salvador.

Il tema affrontato è stato quello del dramma del **Vajont**, tragedia del 9 ottobre 1963, che è ancora impresso nella memoria dei sopravvissuti e degli alpini soccorritori. Testimonial di eccezione: Giuseppe Vazza sopravvissuto alla tragedia (93 anni) e Guido Siviero (84 anni) soccorritore in quell'inferno di distruzione e di morte annunciata.

Questi momenti con studenti/studentesse delle istituzioni scolastiche hanno visto i loro dirigenti significativamente coinvolti nella proposta educativo-didattica e anche le Amministrazioni locali nella persona dei Sindaci con la loro adesione. È stata organizzata una **mostra** in collaborazione con il Museo Storico Nazionale degli Alpini di Trento, sulla solidarietà alpina attraverso la presentazione delle attività svolte dagli alpini dal 1963 ad oggi. Interessati e coinvolti i partecipanti all'iniziativa; precisi e commossi Giuseppe Vazza e Guido Siviero nel raccontare di quella sera e dello scenario di morte vissuto ma anche della solidarietà, dei sorrisi, degli abbracci di quegli alpini che, per primi, sono intervenuti con una **straordinaria operazione** di soccorso che caratterizza il *dna alpino* nello spirito di sacrificio, fatica, solidarietà, aiuto al fratello in difficoltà e che ancora oggi gli abitanti di Longarone ricordano.



Con gli amici di Longarone | F. Palladini



Ingresso della mostra | F. Palladini



Con i ragazzi delle scuole | G. Boscolo

# Padova San Gregorio

Giovanni Scarabottolo



## Ricordiamo i veci

MANDAMENTO PD SUBURBANA

Da tempo negli incontri del Gruppo si rifletteva su come ricordare i vecchi soci andati avanti; abbiamo deciso di **commemorarli** con una cerimonia religiosa nella chiesa di San Gregorio Magno. L'evento è stato preparato con cura a cominciare dalla ricerca dei nomi di tutti quelli che negli anni ci hanno lasciato. È stato un lavoro certosino, ma la consultazione dei vecchi documenti ha consentito di stilare l'elenco completo. Più difficile è stato rintracciare i parenti dei defunti per metterli a conoscenza dell'iniziativa ed invitarli alla cerimonia. La data dell'incontro è stata fissata per domenica 9 novembre quando ci siamo ritrovati nel piazzale della chiesa insieme ad un centinaio di familiari. La **celebrazione** è stata resa solenne dalla presenza del Vessillo sezionale e dalla lettura, al momento della preghiera dei fedeli, dei nomi di tutti coloro che sono andati avanti. Al termine, in sede, abbiamo continuato con il rito dell'Alzabandiera e degli Onori ai Caduti. Per molti dei presenti entrare nei locali del museo ha fatto riaffiorare vecchi ricordi di scuola elementare poiché proprio lì un tempo erano ospitati come alunni.

Il rinfresco a conclusione della giornata è stata una bella occasione di confronto con gli invitati. Tutti hanno elogiato la proposta e l'organizzazione, in particolare i familiari dei nostri veci che continueremo a ricordare con affetto e simpatia.



Incontro con i familiari

## Visita alle scuole

Il mese di novembre per gli alpini del Gruppo è stato anche il mese degli incontri con gli alunni delle scuole del quartiere. Il giorno 11 ci siamo recati alla scuola dell'infanzia della ZIP trascorrendo una simpatica mattinata in compagnia di un nugolo di festanti frugoletti. Nella nostra sede, il giorno 12, abbiamo ricevuto la visita di **tutte le classi** della scuola Ferrari di Camin. Verso le dieci gli alunni sono stati accolti con l'Alzabandiera che hanno seguito con attenzione unendosi a noi con entusiasmo nel canto dell'Inno Nazionale. È stato molto bello vedere la sede invasa da oltre 120 ragazzini accompagnati dai loro insegnanti. La visita al "Museo della Memoria" e l'osservazione dei reperti esposti ha suscitato notevole interesse: tutti hanno prestato attenzione comprendendo l'impegno con cui gli alpini operano in favore della nostra società, sempre pronti a fornire aiuto materiale e offrire conforto e solidarietà a chi è nel bisogno. Le **domande e le curiosità** sono state tante, con le nostre risposte speriamo di aver contribuito a rafforzare in loro i valori

della condivisione, dell'aiuto reciproco e dell'amicizia. Il tutto si è concluso con una castagnata molto appagante per noi organizzatori anche per il plauso degli insegnanti che si sono complimentati per quanto abbiamo mostrato e cercato di far capire ai ragazzi. Uno stimolo a ripetere l'esperienza anche il prossimo anno.



Scuola Ferrari in sede

## Con gli anziani

Il giorno 18 novembre abbiamo proposto una castagnata agli anziani ospiti della casa di riposo "Residenza del Sole" di via Boccaccio. Ci siamo ritrovati in buon numero per preparare le **caldarroste** che poi sarebbero state distribuite agli anziani presenti. Come anche negli anni passati questa iniziativa è stata molto apprezzata e chi ha potuto, durante la festa si è unito al coro degli alpini quando venivano

intonate vecchie canzoni; il **clima gioioso** ha contagiato anche il personale della struttura che volentieri si è lasciato coinvolgere rendendo la festa ancora più bella.

Siamo molto soddisfatti per il calore col quale siamo stati accolti ma soprattutto per aver fatto trascorrere ai presenti un paio di ore serene fuori dal solito tran-tran quotidiano.

# Villa del Conte

Sergio Zaminato



## Ancora con noi

MANDAMENTO NORD

Vittorio Ometto, socio alpino classe 1924 deportato dal 1943 al 1945, andato avanti nel 2025 poco prima di compiere 101 anni, è tornato in sede.

I figli Daniela, Ivana e Giuseppe hanno deciso di **donare il cappello** al Gruppo, in una semplice ma commovente cerimonia con tanti alpini presenti ad onorare il ritorno di Vittorio, il cui cappello è stato posto sulla mensola dei "Sono ancora con noi".

Assieme al cappello hanno donato anche un grande rosone in bronzo, tanto caro a Vittorio raffigurante in bassorilievo, il sacrificio degli alpini nella conquista dell'Ortigara. Inoltre, in sede è stato inaugurato e posto accanto al rosone, un bassorilievo in frassino raffigurante il volto di Vittorio e la scritta: **Alpino Vittorio, presente!**, la cui copia è stata donata a

ciascuno dei tre figli. Il Gruppo si assottiglia negli anni, ma in sede si ritrova anche con gli ... *andati avanti*.



Con i familiari

# Con i tappi si può

Carlo Martini  
Enzo Pizzeghello

## Fare del bene

Non è la prima volta che riportiamo notizie sulla raccolta di tappi che vede in prima linea il socio alpino **Enzo Pizzeghello**. Si tratta di un'attività quasi "nascosta" che non vede il clamore di altre iniziative simili ma che porta a casa risultati più che ottimi. Puntualmente Enzo **relaziona** sui social della destinazione del ricavato, sempre a scopo di beneficenza, aiutato da tanti alpini ma anche da altre persone.

Ormai diversi Gruppi collaborano alla raccolta ma siamo sicuri che, con un po' di buona volontà, tanti altri se ne potrebbero aggiungere.

I tappi, di **plastica** o di **sughero**, vanno raccolti, *filtrati* e insaccati e già questo è un primo impegno per i volontari che collaborano. Successivamente vanno caricati nei container e poi inviati a chi li può riciclare, ottenendo in cambio un compenso destinato, come già detto, esclusivamente "per gli altri". Anche i nostri volontari di PC collaborano, su richiesta, per dare una mano preziosa.

**Ultimamente** sono stati consegnati 15 buoni spesa

all'Associazione "Glicine"; alle cucine popolari di Padova sono stati recapitati indumenti intimi per gli ospiti; consegnati altri 15 buoni spesa all'Associazione "Oasi" assieme ad indumenti invernali per le persone senza fissa dimora; alla Parrocchia di S. Bartolomeo di Montà sono stati donati una quantità di ceri che realizzeranno contributi per i bisognosi della stessa Parrocchia; ancora alle cucine popolari altra donazione, stavolta, di indumenti; buoni spesa anche all'Associazione AVAS di Galliera Veneta; il Gruppo Alpini di Piove ha conferito sei quintali di tappi tutti puliti per un ulteriore progetto di solidarietà; grazie ai tappi del Gruppo di Padova San Gregorio è stata acquistata una carrozzina per la Croce Rossa... e si potrebbe continuare.

Enzo **ricorda sempre** una frase di papa Francesco: "Mi impegno a compiere un gesto di attenzione, di accoglienza, di carità, verso alcune persone che vivono alla *periferia* della mia vita" in linea con i valori alpini che ci caratterizzano. Diamo tutti una mano!



Consegna buoni spesa | E. Pizzeghello



Consegna carrozzina a C.R.I. | E. Pizzeghello

# San Martino di Lupari

Roberto Nardello



## “Gli Alpini: storia e attualità”

MANDAMENTO NORD

Questo è stato il titolo del tema trattato nel mese di febbraio con gli allievi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado. È stata una precisa richiesta degli insegnanti che prima avevano sondato anche i desideri degli allievi in merito alla presenza di noi alpini nel Progetto Scuole. Questo titolo sottintendeva il bisogno di **conoscere** non solo la storia degli alpini con tutte le avventure, i sacrifici e gli atti di eroismo, ma anche la richiesta esplicita di essere informati anche su quello che stanno facendo attualmente gli alpini in servizio attivo e quelli in congedo, organizzati nell'ANA. In verità, da sempre si tratta questo tema, ma in un modo più semplice, ogni anno, con gli alunni delle classi quinte di scuola primaria, affinché tutti gli studenti possano conoscere almeno una volta l'articolata realtà degli alpini nell'arco del ciclo scolastico obbligatorio.

**Per una mattinata** siamo stati insieme alle sei classi terze a illustrare, con gli adeguati strumenti didattici e tecnologici, l'argomento e a rispondere ai loro quesiti e alle loro curiosità.

Abbiamo iniziato la narrazione dall'anno 1872 (nascita del corpo degli Alpini) per analizzare la presenza degli alpini nella prima Guerra Mondiale; poi nella seconda durante la ritirata di Russia e il dramma degli Internati Militari Italiani (IMI). È stata l'occasione per menzionare anche la Giornata della Memoria e del Sacrificio degli Alpini, recentemente istituita... e poi via via **fino ai giorni nostri**, come esercito specializzato nel presidio

della nazione e per mantenere la pace nelle tante zone di guerra. È stato utile fare la distinzione fra noi alpini in congedo e gli alpini in armi.

Parallelamente abbiamo parlato dell'Associazione Nazionale Alpini (ANA) sin dalla sua fondazione, nel 1919; abbiamo anche illustrato la Protezione civile Ana; raccontato l'intervento degli alpini dopo la tragedia del Vajont e del terremoto in Friuli che li ha molto interessati. È stato infine spiegato quello che facciamo attualmente noi, Gruppo Alpini Sanmartinari. Abbiamo coinvolto attivamente gli allievi nel raccontare la **nostra partecipazione** alle cerimonie civili, alle adunate, alle raccolte alimentari, oltre alla collaborazione con il Comune e la Parrocchia nelle numerose iniziative paesane. È stato utile far vedere i grafici riportati all'interno del Libro Verde. Non è stato difficile coinvolgerli nella discussione, in quanto sono anche loro spettatori e beneficiari di tante nostre iniziative. È stata dunque un'ennesima esperienza positiva con le nuove generazioni, che hanno bisogno di conoscere, per poi comprendere ed apprezzare le nostre attività e lo spirito associativo che caratterizza la nostra speciale Associazione, bene amata da tutta la cittadinanza.

Noi siamo molto attenti e ben disposti verso di loro, perché **sono il nostro futuro** e dovranno prendere il nostro testimone per costruire una convivenza coesa e solidale. Questo fa parte, a buon diritto, della nostra "mission associativa".



Lezione a scuola

# Teolo

Pino Joan Billoro



## Come dimenticare?

MANDAMENTO PD SUBURBANA

Nel sesto anniversario dell'istituzione della prima zona rossa italiana, una delegazione con il Sindaco di Vo', Mauro Delluniversità, affiancato dalla Protezione Civile e dal Gruppo Alpini locale, ha attraversato il territorio lombardo, fermandosi a Pizzighettone prima di raggiungere **Codogno** per la commemorazione ufficiale delle vittime del Covid-19.

Un viaggio compiuto sia per rafforzare un **legame** ormai indissolubile, sia per sancire un gemellaggio tra i Comuni, punto d'inizio della tragica pandemia.

Il 21 febbraio, infatti, a Vo' morì Adriano Trevisan, primo decesso italiano per Coronavirus, mentre Codogno diventava il laboratorio sanitario della prima grande quarantena nazionale. Da allora isolamento, lutti e paura segnarono profondamente la vita delle

comunità locali e dell'intero Paese.

Il Sindaco di Codogno ha ringraziato i cittadini di Vò per la vicinanza, per la solidarietà e il coraggio dimostrati. Parole di circostanza anche dal Sindaco di Vò che **non ha dimenticato** chi, in quei giorni terribili, girava per il paese portando messaggi, mascherine, viveri, conforto e speranza a tutte le persone affinché non si sentissero abbandonate aggiungendo che *"La memoria non è un esercizio del passato, ma un impegno verso il futuro. Le nostre vite sono state sconvolte, ma siamo rimasti in piedi grazie al senso di comunità, alla solidarietà"*.

Un incontro, quindi, carico di significati e di memoria, con gli onori al Monumento ai Caduti e con la visita al Cimitero Monumentale di Codogno.



Delegazione con insegne



Il Monumento a ricordo



I cippi della memoria

# Legnaro

## Bentornato Emilio

Mauro Masiero



MANDAMENTO PD SUBURBANA

Grande commozione ed emozione per il ritorno al paese natio dei resti mortali del Soldato **Emilio Bozzolan**, mancato all'affetto dei propri cari a soli 28 anni, deceduto in un campo di prigionia in Polonia nel febbraio del 1944. Il nostro Gruppo Alpini non poteva mancare a rendere i meritati *Onori* a questo nostro concittadino che decise di non collaborare con i nazi-fascisti e di scegliere di stare dalla parte giusta della storia come tanti altri soldati, contribuendo a consegnare a noi la pace e la libertà di cui oggi godiamo. La cerimonia, con l'arrivo di altre 17 Salme, in un silenzio surreale, ha avuto inizio al **Tempio** Nazionale dell'Internato Ignoto di Padova, con gli onori del Picchetto rappresentato da tutte le Forze Armate, oltre ovviamente alla presenza di familiari e parenti, di diverse Autorità, Associazioni e cittadini.

Le spoglie del nostro concittadino, racchiuse in un piccolo feretro, dopo la consegna ad alcuni familiari, sono state adagiate in un mezzo di trasporto d'epoca e accompagnate, oltre che da due rappresentanti incaricati dall'Ass.ne Combattenti e Reduci, anche da due nostri alpini, per essere accolte dignitosamente e con i dovuti onori al Monumento ai Caduti di Legnaro, **tra due ali di Tricolori** che facevano

da cornice alla via principale del paese. Tante le Autorità, Associazioni e semplici cittadini ad attendere Emilio, in sommo silenzio e con profondo sentimento di rispetto. La commemorazione solenne ha avuto inizio con l'Alzabandiera accompagnata dall'Inno di Mameli; è seguita la deposizione di una Corona d'alloro e poi è stato suonato il Silenzio. Le spoglie di Emilio sono state scortate in corteo alla Chiesa, dove si è svolta la cerimonia religiosa per accompagnarle successivamente in cimitero per la tumulazione.

Oggi, più di ieri, è doverosa **la nostra gratitudine** ad Emilio, che prima d'ora non conoscevamo, per aver dato lustro e dignità al nostro paese, esempio per tutti noi. La sua, non fu affatto una scelta di comodo, ma, la determinazione di **lottare per i propri ideali**, lo hanno portato a sacrificare la vita, lontano dai propri cari. In questo momento della Storia, con tante guerre non troppo lontane, molti sembrano aver dimenticato cosa sia la Pace e per questo dovrebbero far memoria delle gesta di Emilio e di tanti come lui, al fine di costruire un futuro migliore soprattutto per le nuove generazioni.

Grazie Emilio.



Al Monumento



L'arrivo con il mezzo d'epoca



Il feretro in chiesa

# Terme Euganee

Gianfranco Rigoni



## Rievocazione

MANDAMENTO OVEST

Il giorno 13 dicembre 2025, presso l'IIS L. Alberti di Abano Terme, si è svolta una importante rievocazione storica organizzata e gestita grazie al Centro Studi sezionale. La cerimonia è iniziata con un saluto di benvenuto da parte di Vincenzo Boscolo Bariga, coordinatore del C.S. e del nostro referente di Gruppo Cesare Zanchetton. Nell'aula Magna dell'Istituto, alla presenza del Dirigente, dei Vicepresidi e di una dozzina di docenti hanno partecipato circa **220 studenti di 10 classi** e un numeroso gruppo di alpini.

La preside, prof. Stefania Ponchia, ha sottolineato nel suo intervento l'importanza di questo evento nel quale vengono messi in luce i valori che gli alpini hanno ereditato dalle genti della montagna ed assimilato durante il servizio militare. Questi valori, che per le penne nere costituiscono uno stile di vita, sono stati espressi durante i periodi bellici con la tenacia, la determinazione e lo spirito di **sacrificio** dimostrati nell'affrontare ogni difficoltà; gli stessi che in tempo di pace si esprimono con la solidarietà e il volontariato in tutte le circostanze difficili (come terremoti, alluvioni, incendi e l'emergenza Covid-19) nelle quali è necessaria la collaborazione.

Concetti esposti ampiamente da parte del "Gruppo storico Battaglione Bassano 62<sup>a</sup> Cp" iscritti al Gruppo

Alpini di Mestrino: i componenti, che indossavano uniformi militari storiche, hanno raccontato la storia delle truppe alpine dalla fondazione del Corpo nell'anno 1872 sino alla 1<sup>a</sup> Guerra Mondiale con la proiezione di significative slide. A supporto dell'evento è stata allestita una interessante **esposizione di reperti** originali consistenti in materiali e armi in dotazione alle truppe alpine durante la Grande Guerra

È proseguita poi una presentazione sul contesto storico della Grande Guerra e dell'ambiente d'alta montagna riportando una serie di episodi nei quali i reparti alpini hanno dimostrato tutto il loro valore e la loro determinazione. Alcuni rievocatori hanno inoltre rappresentato eroici **episodi individuali** ed è stato ricordato il conferimento di varie Medaglie al Valore con le relative motivazioni. È stato inoltre evidenziato l'aspetto umano della guerra con la presentazione di lettere inviate dal fronte che sono state proiettate e commentate.

Nel corso dell'intero evento il "Coro ANA Creazzo", della Sezione di Vicenza ha arricchito le esposizioni intervallandole con l'ottima esecuzione di alcune cante alpine e di montagna che hanno valorizzato il lato umano e i caratteri degli autori delle eroiche imprese esaltate dai rievocatori storici.



# Consiglio sezionale

Andrea Chiucchi



## Nuova composizione

Nuovo assetto del Consiglio sezionale dopo l'assemblea dei delegati dell'8 marzo 2026.

**Presidente** Carlo Casellato

**Vicepres Vicario** Lollo Claudio

**Vicepres** Pierluigi Baesso

**Vicepres** Pilotto Fabio

### Consiglieri

Bizzo Ivano

Bonaldo Giovanni Battista

Bonato Gianmaria

Bregantin Paolo

Cecconello Simone

Boschetto Domenico

Scalco Davide

Gottardo Gianpaolo

Grassi Leonardo

Marchetti Andrea

Nepitali Marino

Sacchetto Matteo

Santi Rossano

Tinello Paolo

Boscolo Bariga Vincenzo

### Revisori dei Conti

Agostinis Ottone

Bigolin Nevio

Bordin Giovanni

### Giunta di Scrutinio

Biasiolo Mauro

Mariani Rocco

Sacchiero Pietro

### Partecipano al Consiglio, inoltre,

il Presidente Emerito Roberto Scarpa

il Cappellano sezionale Dom Federico Lauretta

il Direttore di Naia Scarpona Antonio Maritan

il referente per il SOS Luca Zemignani

*Solo i consiglieri eletti hanno diritto di voto.*



### TESSERAMENTO

2025 - Alp. 2.249 Agg. 744 Amici 126 Tot. 3.119

2024 - Alp. 2.285 Agg. 707 Amici 103 Tot. 3.095

2023 - Alp. 2.208 Agg. 662 Amici 89 Tot. 2.959

2022 - Alp. 2.194 Agg. 673 Amici 52 Tot. 2.919

# Protezione Civile

Coordinatore PC  
Giampaolo Gottardo



## Attività 2025

I seguenti dati sono stati presentati nella **relazione** all'Assemblea dei delegati.

*Molte penne nere svolgono un generoso servizio verso i propri concittadini pur non indossando la divisa della Protezione Civile ma, un volontario di Protezione Civile dell'ANA acquisisce un bagaglio di formazione e competenza responsabile che diventa una onorevole funzione di interesse pubblico con un esaltante carico di responsabilità civica verso le altre persone, a contatto con quanti bisognevoli di aiuto.*

La Prima Unità di Protezione Civile della Sezione ANA di Padova è composta da **due Squadre** Logistiche e una **Sanitaria** di Padova più una Squadra Logistica dislocata a Polesella in Provincia di Rovigo. Attualmente si contano 100 volontari: 43 alpini e 57 tra aggregati e amici degli alpini; complessivamente ci sono 83 maschi e 17 donne; l'età media è di 57 anni ma 43 volontari sono in età tra i 61 e gli 80 anni. L'Unità di Protezione Civile – composta per il 43 % da alpini e per il 57 % da amici degli alpini e aggregati – pur rappresentando una Unità complessivamente matura se non giovane in età (24 volontari hanno meno di 50 anni) rispecchia il trend associativo dell'ANA circa la composizione dei suoi associati. Attività di PC relative all'anno trascorso:

- **7 interventi** di Protezione Civile di vario tipo, tra il Veneto e l'Emilia-Romagna con l'impiego complessivo di 44 volontari per 462 ore di intervento;
- **15 servizi** sotto l'egida sezionale, ANA nazionale, Dipartimento di Protezione Civile e altri Enti – tra gli altri Padova Marathon, il Giubileo a Roma, l'Adunata nazionale a Biella e altri – con l'impiego complessivo di 131 volontari per 2.735 ore di intervento;
- **8 esercitazioni di Unità** di Protezione Civile per l'impiego di varie attrezzature e tipologie d'intervento come il montaggio tende, le radiotrasmissioni, il servizio cucina per l'emergenza, l'alpinistica, con l'impiego complessivo di 106 volontari per 543 ore di esercitazione;

- **13 attività di formazione** rivolta ai Volontari, ai Capi Squadra e come docenza in merito agli obbligatori corsi base, a quelli specialistici per l'impiego di macchine operatrici, attrezzature e strumenti informatici - con l'impiego complessivo di 44 volontari per 500 ore complessive;
- **13 attività di manutenzione della Sede Operativa di Via Canestrini** (e in alcune occasioni anche presso la sede sezionale) rivolta agli immobili, ai mezzi, alle attrezzature **in dotazione** - con l'impiego complessivo di 70 Volontari per 199 giorni/uomo – ai quali si dovrebbe sommare quanto erogato dai volontari della Squadra "Eridano Polesine" presso la sede operativa di Polesella, e contabilizzato in forma autonoma.

Contrariamente ad altre Unità di Protezione Civile, la nostra è quasi totalmente auto finanziata dalla Sezione e dai volontari stessi per il loro equipaggiamento.

Un grazie a tutti i volontari la cui opera è spesso sconosciuta.



Scarico merci



Allestimento strutture collettive

I Gruppi possono liberamente contribuire per le necessità dei nostri volontari.

# FOTONOTTE



**Albignasego** – Continua il collaudato sodalizio del Gruppo con la direzione provinciale di AISM che ci ha visti impegnati a inizio ottobre per la “Mela di AISM”.



**Albignasego** – Grande festa per i 90 anni dei due nostri soci alpini. Lorenzo Orlando e Giuseppe Bottega. Auguri ai veci.



**Montagnana** – Nuovo Capogruppo Mario (Roberto) De Battisti. Dopo il CAR a L'Aquila, trasferito alla Caserma Toigo di Belluno come furiere; congedato nel 1971. Iscritto all'ANA dal 2009, ha ricoperto l'incarico di Vicecapogruppo per tre mandati.



**Conselve** - L'alpino Giuseppe Tosello con i familiari nel giorno del suo 90° compleanno.



**Terrasa Padovana** – Nuovo Capogruppo Franco Callegaro. Dopo il CAR a L'Aquila, trasferito a Basiliano con l'incarico di motociclista. Congedato nel 1972.



Foto L. Faggian

**Selvazzano** - Festeggiato con una targa ricordo, consegnata dal Capogruppo Mario Schiavo, l'alpino Antonio Borgato per i suoi 90 anni. Nel 1956 corso ASC ad Aosta. Poi trasferito al 7° alpini a Belluno. Incarico mortajaista da 120. Amante da sempre della montagna è stato per più di 50 anni iscritto al Cai di Padova.



**Terrassa Padovana** – Il 27 gennaio, nella Giornata della Memoria, a Bovolenta si sono scoperte due pietre d'inciampo. Presenti alpini di Terrassa, l'Amministrazione Comunale, l'Ass. Combattenti e alcune classi delle scuole.



**Piove di Sacco** – Cerimonia in Via Martiri delle Foibe, il 10 febbraio, coordinata dal Gruppo, per il Giorno del Ricordo con i ragazzi delle scuole e l'Amministrazione Comunale.



**Piove di Sacco** - Il 26 febbraio incontro con le Autorità e FF.OO. in sede. Presentata la relazione sulle attività svolte nel 2025.

Il 7 marzo stand per la vendita delle Gardesie a favore della sclerosi multipla.



**Villafranca Padovana** – Nuovo Capogruppo Luca Sacchetto. CAR a Codroipo nel 1987: trasferito quindi alla "M. Plozner Mentil" a Paluzza e poi, verso la fine, alla caserma "Feruglio" di Venzone.

## Camposampiero

### Cappelli alpini e... Mitra

Sabato 7 marzo una rappresentanza del Gruppo Alpini di Camposampiero ha incontrato a Rustega di Camposampiero **l'Arcivescovo metropolitano di Genova**, monsignor Marco Tasca, alla fine della cerimonia della cresima di un gruppo di ragazzi locali.

Dopo la Santa Messa il Capogruppo Renzo Gasparini ha consegnato al Vescovo un omaggio e un guidoncino del nostro Gruppo come segno di ringraziamento per il suo intervento decisivo durante la ricerca di una "sistemazione alberghiera" a Genova per l'adunata nazionale di quest'anno.

Il suo aiuto ha consentito di trovare un **alloggio confortevole** presso il Seminario arcivescovile del capoluogo, con stanze singole munite di servizi, per ogni nostro socio partecipante.

Monsignor Tasca ci ha poi invitato presso l'attigua

canonica per consumare un frugale spuntino e ricordare, dal momento che è nato a S. Angelo di Piove, vecchie storie ed episodi del nostro territorio veneto.



Romano Rizzato



MANDAMENTO NORD

# Comando Truppe Alpine

Centro Add.to Alpino  
Magg - A.M.Barberis

## Trieste 17 novembre 2025

140 giovani volontari in Ferma Iniziale dell'Esercito hanno ricevuto il cappello con la penna da altrettanti alpini in congedo, nel corso di una **cerimonia solenne** che si è svolta in Piazza Unità D'Italia alla presenza del Generale di Corpo d'Armata Lorenzo D'Addario, Comandante delle Forze Operative Terrestri dell'Esercito, del Generale di Divisione Michele Risi, Comandante delle Truppe Alpine e del Presidente dell'Associazione Nazionale Alpini, Sebastiano Favero. Alla cerimonia, che ha sottolineato il valore simbolico del cappello alpino quale segno di appartenenza, responsabilità e servizio in continuità con le generazioni precedenti di penne nere, hanno

partecipato anche i parenti dei 140 militari. I neo-Alpini appartenenti al corso "Monte Nero III" hanno così concluso un periodo di **dodici settimane di formazione** presso il Centro Addestramento Alpino di Aosta, con un impegnativo percorso fisico e tecnico, comprendente i corsi basilari di alpinismo e di combattimento in montagna, dove sono state apprese le tecniche per vivere, muovere, combattere e soccorrere in ambiente montano. Successivamente, a Trieste, si è tenuta una settimana di formazione ed eventi culturali realizzata in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia, il Comune di Trieste e l'Associazione Nazionale Alpini.

## Bassano 28 febbraio 2026

In piazza Libertà si è tenuta la cerimonia solenne di benedizione e consegna del cappello alpino ai **giovani volontari** in ferma iniziale dell'Esercito a conclusione dell'iter formativo di dodici settimane a cura del Centro Addestramento Alpino di Aosta. Il caratteristico copricapo, dal 1872 simbolo di appartenenza al Corpo, è stato consegnato a ciascun militare da un alpino in congedo, a testimoniare un passaggio ideale di consegne tra generazioni di penne nere.

Nella serata di lunedì 23 febbraio, al **Teatro** di San

Vito, l'incontro "Giovani e Veci" ha riunito la Sezione ANA e i Volontari in Ferma Iniziale in un dialogo intergenerazionale sui valori e le tradizioni della specialità alpina. Mercoledì 25 febbraio ascensione al **Monte Grappa** e visita al Sacratio.

Nei giorni precedenti i militari sono stati protagonisti con l'addestramento fisico per le vie del centro, con l'Alzabandiera presso diversi istituti scolastici e con le escursioni ai Sacrari della Grande Guerra.

*Presente anche la Sezione di Padova con Vessillo e diversi Gagliardetti dei Gruppi.*



TS - La M.O. Paola Dal Din consegna il cappello | Centro Add. Alpino

Ecco i "nuovi" alpini

# Notizie liete complimenti, congratulazioni

## CONSELVE

- Il socio alpino Severino Vegro, di anni 92, con la pronipote CLARA, appena arrivata. ❶



## VILLA DEL CONTE

- Al socio Claudio Breda, di nuovo nonno, per l'arrivo di PIETRO.
- All'amico degli alpini Paolo Bevilacqua, neo-nnonno di MATILDE.

# Sono andati avanti siamo vicini:

## CAMPOSAMPIERO

- Alla famiglia del Capogruppo Renzo Gasparini per la dipartita della mamma, sig.ra PASQUETTA.

## CITTADELLA

- A Raffaella, amica degli alpini e Presidente del Coro ANA, per la perdita della mamma Sig.ra INGEBORG.
- Al socio alpino Lorenzo Peruzzo per la perdita del papà ADRIANO.

## CONSELVE

- Alla famiglia Tosello per la dipartita del socio alpino GIUSEPPE, classe 1935. ❶
- Alla famiglia Tomiato per la scomparsa del socio alpino ROSSANO, di anni 65. ❷

## ESTE

- Alla famiglia Andreose per la prematura scomparsa del giovane socio LORENZO, impegnato corista del nostro Coro Alpino "La Torre".
- Alla famiglia Capraro per la dipartita del socio alpino GIOVANNI. ❸

## PD ARCELLA

- Alla famiglia Miozzo per il decesso del socio alpino ROBERTO ("Rambo"), attivo per anni, operativo e disponibile nel Gruppo. ❹
- Alla famiglia Bellotto per la dipartita del socio aggregato MARIO, ex membro del Coro.

## PD SAN GREGORIO

- Alla famiglia Zambon per la perdita di ERNESTO, socio aggregato del Gruppo.

## PD SUD

- Alla famiglia Cervesato per la scomparsa dell'alpino WALTER. ❺

## PERNUMIA

- Alla famiglia Diaris per la scomparsa dell'alpino ROLANDO, tra i fondatori del Gruppo e Capogruppo dal 1981 al 2011. ❻

## PIOVE DI SACCO

- Alla famiglia Quaggia per la dipartita di GRAZIANO, socio aggregato nostro, dell'aeronautica e delle Famiglia Caduti e Dispersi in Guerra.

## ROVIGO

- Alla famiglia Franco per la perdita dell'alpino FAUSTO. ❽

## SAONARA

- Alla famiglia Guarnieri per la dipartita del socio alpino GUIDO. ❾

## SOLESINO

- Alla famiglia Trevisan per la perdita del socio alpino MASSIMO. ❿

## TERME EUGANEE

- Alla famiglia Vecchia per la perdita di NICOLÒ, classe 1941. ⓫

## TERRASSA PADOVANA

- Alla famiglia Ferro per la dipartita di CLAUDIO, già Capogruppo. ⓬



Le foto pubblicate sono state fornite dai Gruppi alpini citati



Foto P. Bregantin